COMUNE DI FIRENZE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025

L'anno 2025, il giorno 24 del mese di febbraio alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente e in modalità mista su Dispongo del Presidente del Consiglio comunale Prot. n. 65552 del 18.02.2025; per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Balli Cristiano, Chelli Matteo, Milani Luca, Ciulli Andrea, Sirello Angela, Sabatini Massimo, Palagi Dmitrij, Amato Edoardo

14:31 - Entra in aula Guccione Cosimo

14:31 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

14:33 - Entra in aula Burgassi Marco

14:34 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

14:35 - Entra in aula Del Re Cecilia

14:36 - Entra in aula Graziani Giovanni

14:36 - Entra in aula Innocenti Alessandra

14:37 - Entra in aula Collesei Stefania

14:37 - Entra in aula Barbieri Beatrice

14:38 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:38 - Entra in aula Conti Enrico

14:39 - Entra in aula Locchi Alberto

14:39 - Entra in aula Ricci Enrico

Assume la Presidenza Cosimo Guccione assistito dalla Vice Segretaria Generale del Comune Graziani Caterina:

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti numero 20 Consiglieri (Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo) e assenti 17 (Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Bambagioni Paolo, Bonanni Patrizia, Casini Francesco, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Funaro Sara, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela)

Risultano altresi presenti gli/le Assessori/re: Biti Caterina. Paulesu Nicola, Perini Letizia, Vicini Jacopo

Il Presidente, constatato il numero dei presenti, dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

14:44 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

14:44 – Il Presidente Guccione Cosimo interviene comunicando che all'ordine dei lavori ci sono molti atti; pertanto, ricorda le tempistiche degli interventi così come sono stati stabiliti nella conferenza dei Capigruppo;

Ora: 14:45 Verbale: 245

Mozione n. MZ/2024/00584

OGGETTO: MZ/2024/00584 - Gestione e manutenzione delle strade private ad uso

pubblico ricadenti nel territorio comunale

PROPONENTI: Chelli Matteo, Sirello Angela Draghi Alessandro E, Gandolfo Giovanni

RELATORE: Chelli Matteo

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 6: (Contrario - 23/01/2025)

14:46 - Interviene Chelli Matteo

14:49 - Interviene Guccione Cosimo

14:49 - Entra in aula Monaco Michela

14:49 - Entra in aula Biti Caterina

14:49 - Interviene Graziani Giovanni

14:51 - Interviene Guccione Cosimo

14:51 - Interviene Palagi Dmitrij

14:52 - Interviene Guccione Cosimo

14:52 - Interviene Balli Cristiano

14:54 - Interviene Guccione Cosimo

14:54 - Entra in aula Del Re Cecilia

14:54 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 14:55 entrano Enrico Conti con il ruolo di Scrutatore 1, Giovanni Gandolfo con il ruolo di Scrutatore 2, Andrea Ciulli con il ruolo di Scrutatore 3

14:55 - Entra in aula Sirello Angela

Presenti: 23 Favorevoli: 9 Contrari: 14 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Favorevoli:

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Contrari:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00584





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00584

ARGOMENTO N. 245/A

Oggetto: Gestione e manutenzione delle strade private ad uso pubblico ricadenti nel territorio comunale

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Enrico Conti	Luca Milani
Edoardo Amato	Cecilia Del Re	Guglielmo Mossuto
Cristiano Balli	Alessandro Emanuele Draghi	Dmitrij Palagi
Beatrice Barbieri	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Enrico Ricci
Matteo Chelli	Glovanni Graziani	Massimo Sabatini
Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti	Angela Sirello
Stefania Collesei	Alberto Locchi	

risultano altresì assenti i consiglieri:

Caterina Arciprete	Massimo Fratini	Renzo Pampaloni
Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Luca Santarelli
Patrizia Bonanni	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Paolo Bambagioni	Michela Monaco	Marco Semplici
Francesco Casini	Name and Association	A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 20/01/2009 è stato approvato l'ultimo elenco in ordine di tempo delle viabilità cittadine private ad uso pubblico;

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della strada" e ss.mm.ii., secondo cui, ai fini dell'applicazione delle norme del medesimo codice, si definisce "strada" "l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali";

RICHIAMATI, a tal proposito:

- il parere prot. n. 2507 del 29/04/2016 reso dal Ministero dei Trasporti, con il quale si evidenzia come anche nelle aree private gravate da servitù di uso pubblico si applichino le norme del codice della strada;
- la sentenza della Corte di Cassazione, sez II, 05/06/2018, n. 14367, secondo cui, ai fini dell'applicabilità della disciplina del d.lgs. 285/1992, non rileva la proprietà della strada, bensì la destinazione di essa ad uso pubblico, in quanto è l'uso pubblico a giustificare, per evidenti ragioni di ordine e sicurezza collettiva, la soggezione delle aree alle norme del codice della strada;

VISTO l'art. 37, co. 1, let. c), del d.lgs. 285/1992, ai sensi del quale l'apposizione e la manutenzione della segnaletica, ad eccezione dei casi previsti nel regolamento per singoli segnali, fanno carico al comune sulle strade private aperte all'uso pubblico;

VISTI:

- l'art. 1, co. 1, del decreto legislativo luogotenenziale 1º settembre 1918, n. 1446 e ss.mm.ii., ai sensi del quale: "Gli utenti delle strade vicinali, anche se non soggette a pubblico transito, possono costituirsi, in Consorzio per la manutenzione e la sistemazione o ricostruzione di esse";
- l'art. 3, co. 1, del d.L.Lt 1446/1918, in base al quale: "Il Comune è tenuto a concorrere nella spesa di manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali soggette al pubblico transito, in misura variabile da un quinto sino alla metà della spesa, secondo la diversa importanza delle strade". A tal proposito, in base al successivo art. 4, co. 1, il comune può istituire un apposito fondo nel bilancio di previsione;
- l'art. 14 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 "Disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico" e ss.mm.ii., secondo cui: "La costituzione dei consorzi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, per la manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali di uso pubblico, anche se rientranti nei comprensori di bonifica, è obbligatoria. In assenza di iniziativa da parte degli utenti o del Comune, alla costituzione del consorzio provvede di ufficio il prefetto";
- l'art. 3, co. 1, punto 52, del d.lgs. 285/1992, secondo cui la "strada vicinale" si definisce
 come "strada privata fuori dai centri abitati ad uso pubblico", intendendosi per "centro
 abitato" "l'insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di
 inizio e fine", ovvero "un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade,
 piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso
 pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada" (cfr. art. 3, co. 1, punto 8, del d.lgs.
 285/1992);

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 802/1700 del 23/05/1997 e ss.mm.ii. è stata approvata la delimitazione dei centri abitati ricadenti all'interno del territorio comunale;

DATO ATTO che le viabilità private ad uso pubblico contenute nell'elenco di cui alla deliberazione n. 20/2009 ricadono per la quasi totalità all'interno del perimetro dei centri abitati cittadini e, pertanto, non si qualificano come strada vicinale ai sensi delle vigenti disposizioni del codice della strada;

EVIDENZIATO che l'assenza di una disciplina organica, primariamente a livello nazionale, circa la gestione e la ripartizione degli oneri di manutenzione tra le parti delle strade private ad uso pubblico interne ai centri abitati determina una situazione di grave incertezza e immobilismo, al punto che numerose arterie cittadine aventi natura privata ma destinazione pubblica, ancorché gravate da un importante molte di traffico pedonale, ciclabile e veicolare, versano in perduranti condizioni manutentive di fatiscenza che mettono a rischio la sicurezza degli utenti;

TENUTO CONTO che, peraltro, sono paradossalmente le strade interne ai centri urbani quelle maggiormente soggette all'usura da sfruttamento e che, anche in virtù di ciò, oltre che in ragione dell'evidente beneficio per la collettività discendente dalla servitù di uso pubblico, risulta oltremodo doverosa una ragionevole compartecipazione dell'amministrazione alle relative spese di manutenzione;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza 7 febbraio 2017, n. 3216 della Corte di Cassazione, sez. VI, con cui è stato stabilito il principio per cui "è in colpa la pubblica amministrazione la quale né provveda alla manutenzione o messa in sicurezza delle aree, anche di proprietà privata, latistanti le vie pubbliche, quando da esse possa derivare pericolo per gli utenti della strada, né provveda ad inibirne l'uso generalizzato", da ciò che conseguendo che "nel caso di danni causati da difettosa manutenzione d'una strada, la natura privata di questa non è di per sé sufficiente ad escludere la responsabilità dell'amministrazione comunale, se per la destinazione dell'area o per le sue condizioni oggettive, l'amministrazione era tenuta alla sua manutenzione";
- l'ordinanza 8 giugno 2023, n. 16270 della Corte di Cassazione, sez. III, nella quale è stato ribadito che "il comune è custode della strada, a prescindere dal fatto che sia di proprietà privata, ove essa sia adibita a pubblico transito. Pertanto, la quaestio iuris in ordine al se l'obbligo di custodia dell'amministrazione comunale si estenda alle strade di proprietà privata va risolta nel senso che la natura privata della strada non è sufficiente per escludere la responsabilità dell'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 2051 c.c. né per esonerarlo dall'obbligo di provvedere alla sua manutenzione; la legittimazione passiva del Comune può non essere esclusiva e concorrere con quella del proprietario della strada, tenuto, a sua volta, all'obbligo di custodia e di manutenzione";

RICORDATO, infine, l'art. 31, co. 21, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" e ss.mm.ii., il quale dispone che: "In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico,

ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari";

RITENUTO necessario, pertanto:

- a mezzo di un apposito regolamento comunale, disciplinare compiutamente la gestione delle strade cittadine private ad uso pubblico in tutte le sue sfaccettature, in particolare i rapporti tra le parti e l'istituto della compartecipazione pubblica alle spese di manutenzione, restituendo un quadro organico e di maggior chiarezza, funzionale non solo ad una più efficiente conduzione, ma anche a prevenire potenziali conflitti arrecanti pregiudizio all'interesse pubblico;
- compiere un'attenta analisi delle strade private soggette ad uso pubblico ultraventennale, valutandone eventualmente l'accorpamento al demanio stradale, soprattutto di quelle che non posseggono evidentemente più alcuna connotazione privatistica ma, per contro, sono connesse ad una effettiva e reale utilità generale;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- In conformità alle vigenti disposizioni in materia, a redigere un regolamento comunale per la gestione e la manutenzione delle strade cittadine private ad uso pubblico, interne ed esterne al perimetro dei centri abitati ricadenti sul territorio comunale, che preveda, in particolare:
 - o un apposito titolo recante la disciplina dei rapporti tra pubblico e privato in materia;
 - uno specifico titolo dedicato alla disciplina della compartecipazione pubblica alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (purché non comportante alterazioni delle caratteristiche del tracciato e/o miranti alla modifica delle condizioni di circolazione stradale) delle strade interne ai centri abitati, realizzabile alternativamente mediante corresponsione di contributo economico o messa a disposizione di uomini e mezzi per l'esecuzione diretta degli interventi e avente entità commisurata all'importanza della viabilità per la mobilità urbana, parametrata a criteri trasparenti debitamente individuati;
- A compiere una ricognizione delle strade private soggette ad uso pubblico ultraventennale, valutandone attentamente l'accorpamento al demanio stradale sulla base della funzione assunta nel tempo, del mantenimento o meno di connotazioni tipicamente privatistiche e della sussistenza di una reale ed effettiva utilità generale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 9:

Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

Contrari 14:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Vincenzo

Maria Pizzolo, Enrico Ricci,

Astenuti (

Non votanti 0

essendo presenti 23 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	19/09/2024	11/10/2024	23/01/2025	Contrario

Ora: 14:55 Verbale: 246

Mozione n. MZ/2024/00601

OGGETTO: MZ/2024/00601 - Modifica disciplinare ZTL - scheda 2-1 accompagnamento

scolastico minori

PROPONENTI: Locchi Alberto, Sirello Angela

RELATORE: Locchi Alberto

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 6: (Contrario - 09/01/2025)

Commissione Consiliare 9: (Contrario - 01/10/2024)

14:55 - Interviene Locchi Alberto

14:57 - Interviene Guccione Cosimo

14:57 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

14:58 - Interviene Graziani Giovanni

14:58 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:00 - Interviene Guccione Cosimo

15:00 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:00 - Interviene Guccione Cosimo

15:00 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

15:01 - Interviene Barbieri Beatrice

15:01 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:02 - Interviene Guccione Cosimo

15:02 - Interviene Palagi Dmitrij

15:03 - Entra in aula Semplici Marco

15:04 - Interviene Guccione Cosimo

15:04 - Interviene Sabatini Massimo

15:06 - Interviene Guccione Cosimo

15:06 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:08 - Interviene Guccione Cosimo

15:08 II Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23 Favorevoli: 7 Contrari: 15 Astenuti: 0 Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Contrari:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Palagi Dmitrij

15:08 - Interviene Guccione Cosimo

15:08 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00601





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00601

ARGOMENTO N. 246/A

Oggetto: Modifica disciplinare ZTL - scheda 2-1 accompagnamento scolastico minori

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Enrico Conti	Guglielmo Mossuto
Edoardo Amato	Alessandro Emanuele Draghi	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Beatrice Barbieri	Giovanni Gandolfo	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Massimo Sabatini
Matteo Chelli	Alessandra Innocenti	Marco Semplici
Andrea Ciulli	Alberto Locchi	Angela Sirello
Stefania Collesei	Michela Monaco	The state of the s

risultano altresì assenti i consiglieri:

Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Luca Milani
Nicola Armentano	Massimo Fratini	Renzo Pampaloni
Patrizia Bonanni	Francesco Grazzini	Luca Santarelli
Paolo Bambagioni	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Francesco Casini		

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Proponente: Alberto Locchi

Altri firmatari: Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Disciplinare ZTL, al punto 2) dell'allegato A)- Chi presta assistenza in ZTL- scheda 2.1 - accompagnamento scolastico minori - prevede l'autorizzazione al transito di "persone che accompagnano o riprendono minori presso asili nido, scuole dell'infanzia e primarie ubicati all'interno della ZTL" con le seguenti modalità: "Per ogni nucleo familiare con minori può essere rilasciata una singola autorizzazione costituita da contrassegno associato ad un numero massimo di tre targhe di veicoli autorizzabili... L'autorizzazione consente il transito nel settore dove è ubicato l'istituto scolastico indicato nel contrassegno, secondo il percorso più breve. Nei pressi dell'istituto è consentita una sosta negli spazi riservati ai residenti per massimo 30 minuti con esposizione dell'ora di arrivo. L'autorizzazione avrà validità per la durata dell'anno scolastico, nei soli giorni di scuola" Le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione sono rappresentate "dall'attestato di frequenza scolastica o dichiarazione sostitutiva dello stesso";

Considerato pertanto che non viene rilasciata alcuna autorizzazione per accompagnare i bambini che iniziano a frequentare la scuola secondaria di primo grado ubicata all'interno della ZTL;

Rilevato tuttavia che le scuole secondarie di primo grado presenti in ZTL sono 10, comprese le paritarie, molte delle quali ubicate piuttosto distanti dalla zona più prossima al varco ZTL ove è consentito all'accompagnatore del minore la fermata e/o la breve sosta per attendere o far salire/scendere l'alunno;

Ricordato che gli alunni che frequentano il primo anno scolastico della scuola secondaria di primo grado hanno un'età compresa fra i 10 e gli 11 anni, che è inadatta a spostamenti autonomi in condizioni di sicurezza per raggiungere, anche tramite il mezzo pubblico, la sede scolastica;

Tenuto conto che la normativa italiana stabilisce che i minori in Italia possono viaggiare da soli soltanto a partire dai 14 anni di età, a prescindere da quale sia il mezzo di trasporto prescelto per il viaggio, mentre prima di 14 anni è necessaria la presenza dell'accompagnatore e talvolta la dichiarazione di accompagno;

Ritenuto opportuno consentire alle famiglie la libertà di scelta dell'istituto scolastico di secondo grado ritenuto più idoneo per i propri figli, anche per motivi di continuità del percorso scolastico già avviato presso una scuola primaria ubicata all'interno della ZTL;

Ritenuto che le limitazioni previste dal Disciplinare non favoriscano la vivibilità del centro storico, poiché riducono progressivamente le iscrizioni degli alunni presso gli istituti scolastici ubicati in ZTL, a causa delle difficoltà delle famiglie a superare i disagi imposti;

Considerato l'avvio dell'anno scolastico e la necessità di fornire una risposta concreta alle istanze di numerose famiglie che necessitano di accompagnare i figli a scuola

INVITA IL SINDACO

A modificare il Disciplinare ZTL in vigore al punto 2) dell'allegato A) – Chi presta assistenza in ZTL- scheda 2.1 – accompagnamento scolastico minori – prevedendo l'autorizzazione al transito di "persone che accompagnano o riprendono minori presso asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado ubicate all'interno della ZTL";

A relazionare al Consiglio Comunale entro il 30 ottobre sull'attuazione del presente atto di indirizzo.

Firenze, 19 settembre 2024

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 7:

Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto

Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

Contrari

15:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco

Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Astenuti

0

Non votanti 1:

Dmitrij Palagi,

essendo presenti 23 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	19/09/2024	11/10/2024	09/01/2025	Contrario
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 9	19/09/2024	26/09/2024	01/10/2024	Contrario

Ora: 15:09 Verbale: 247

Mozione n. MZ/2024/00727

OGGETTO: MZ/2024/00727 - Riconoscere l'apartheid di genere come crimine di diritto

internazionale e richiamarlo nello Statuto del Comune di Firenze

PROPONENTE: Palagi Dmitrij RELATORE: Palagi Dmitrij

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 7: (Favorevole - 06/11/2024)

15:09 - Interviene Palagi Dmitrij

15:09 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

15:10 Il Consigliere Palagi propone una mozione d'ordine chiedendo se fosse possibile anticipare la trattazione della risoluzione n. 731 avendo lo stesso tema della mozione appena illustrata;

15:11 - Entra in aula Perini Letizia

15:12 - Il Presidente Guccione Cosimo accoglie la proposta del Consigliere Palagi essendo i due atti analoghi per l'argomento che trattano;

15:12 Il Presidente pone in votazione l'atto

15:12 - Entra in aula Arciprete Caterina

Presenti: 24
Favorevoli: 24
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti::

NESSUN NON VOTANTE

15:13 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00727





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Mozione N. MZ/2024/00727 ARGOMENTO N. 247/A

Oggetto: Riconoscere l'apartheid di genere come crimine di diritto internazionale e richiamarlo nello Statuto del Comune di Firenze

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste II Segretario Generale Caterina Graziani.

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Alberto Locchi
Edoardo Amato	Enrico Conti	Luca Milani
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Michela Monaco
Cristiano Balli	Alessandro Emanuele Draghi	Dmitrij Palagi
Beatrice Barbieri	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Enrico Ricci
Matteo Chelli	Giovanni Graziani	Massimo Sabatini
Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti	Angela Sirello

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Massimo Fratini	Renzo Pampaloni
Patrizia Bonanni	Francesco Grazzini	Luca Santarelli
Paolo Bambagioni	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Francesco Casini	Guglielmo Mossuto	Marco Semplici

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la campagna End gender apartheid (endgenderapartheid.today) «per porre fine all'apartheid di genere in Iran e Afghanistan»:

- «Le donne e le ragazze che vivono sotto i regimi della Repubblica islamica dell'Iran e dei talebani in Afghanistan vivono una guerra estrema, sistematica e strutturale contro di loro. Questa è stata progettata per disumanizzare e reprimere allo scopo di consolidare il potere. Eppure, continuano coraggiosamente a lottare contro il trattamento di cittadini di seconda classe ai sensi della legge; leggi che dettano la loro autonomia fisica, l'accesso economico ed educativo e altri diritti fondamentali e dignità»;
- «Gli standard dell'apartheid nel diritto internazionale, sviluppati principalmente nel XX secolo, sono stati concepiti per affrontare l'apartheid razziale. La definizione di apartheid nel diritto internazionale dovrebbe essere interpretata in modo da includere le gerarchie di genere, non solo quelle razziali. Questa campagna cercherà di ampliare l'insieme di strumenti morali, politici e legali disponibili per mobilitare l'azione internazionale contro e, in ultima analisi, porre fine ai sistemi di apartheid di genere»;

LETTA la lettera aperta di donne iraniane e afghane, avvocati internazionali e leader mondiali che esortano i Paesi a riconoscere il crimine dell'apartheid di genere:

- «In quanto coalizione eterogenea di leader donne iraniane e afghane, giuristi internazionali, attivisti e altre parti interessate, invitiamo gli Stati a riconoscere il crimine di apartheid di genere per contrastare e, in ultima analisi, porre fine ai sistemi di apartheid di genere attualmente in vigore nella Repubblica islamica dell'Iran e in Afghanistan sotto il regime dei talebani»;
- «Apartheid deriva dalla parola afrikaans che significa "a parte". Il termine è nato dall'apartheid in Sudafrica e dal suo sistema di segregazione razziale istituzionalizzata e discriminazione, che cercava di stabilire e mantenere il predominio dei sudafricani bianchi sui sudafricani neri. Quel sistema alla fine è giunto al termine, in parte a causa di decenni di pressione e isolamento da parte degli attori internazionali attraverso la vergogna e la rottura delle relazioni diplomatiche ed economiche»;
- «Sebbene rappresentino una forma di apartheid distinta da quella del Sudafrica, le componenti di segregazione e sottomissione sistematica che costituiscono l'apartheid sono presenti oggi in Afghanistan e Iran. Sotto i talebani, alle donne in Afghanistan è vietato l'istruzione, l'impiego nelle ONG e nel governo e il viaggiare per lunghe distanze senza un tutore maschio, il tutto mentre devono rispettare un rigido codice di abbigliamento. Nella Repubblica islamica dell'Iran, alle donne è vietato l'accesso a molti campi di studio, eventi sportivi e l'ottenimento di un passaporto e il viaggio all'estero senza il permesso del marito. La vita delle donne e la loro testimonianza valgono metà di quella di un uomo secondo la legge e sono costrette a indossare l'hijab obbligatorio. Questi divieti e i più ampi sistemi legali a cui appartengono cercano di stabilire e mantenere la sottomissione delle donne agli uomini e allo Stato. La violazione di queste leggi può portare a violenza, prigionia e morte»;
- «Guardando all'esempio della condanna della comunità internazionale dell'apartheid in Sudafrica, le donne che vivono in Iran e Afghanistan stanno chiedendo risposte

internazionalizzate simili per porre fine ai regimi di apartheid di genere a cui sono soggette. Per realizzare pienamente gli obiettivi della rivoluzione guidata dalle donne in Iran e per sostenere la coraggiosa sfida delle donne afghane i cui diritti sono stati brutalmente violati, la comunità internazionale deve riconoscere adeguatamente i danni di un sistema sancito dalla legge in cui le donne sono trattate come cittadine di seconda classe e riconoscerlo non solo attraverso la condanna, ma attraverso un'azione efficace e concertata»;

- «Le situazioni nella Repubblica islamica dell'Iran e sotto i talebani in Afghanistan non sono semplicemente casi di discriminazione di genere. Piuttosto, questi sistemi stanno perpetuando una guerra più estrema, sistematica e strutturale contro le donne, progettata per disumanizzarle e reprimerle allo scopo di consolidare il potere»;
- «Le nostre principali richieste ai Governi:
 - Amplificare e mettere al centro le esperienze delle donne in Iran e Afghanistan che vivono sotto l'apartheid di genere.
 - Fare dichiarazioni, emanare risoluzioni e definire altre risposte politiche per condannare i regimi di apartheid di genere in Iran e Afghanistan.
 - Interpretare e/o ampliare la definizione giuridica di apartheid secondo le leggi nazionali e internazionali per includere forme gravi di discriminazione istituzionalizzata basata sul genere»;

RICHIAMATO come anche Amnesty International abbia chiesto che l'apartheid di «sia riconosciuto come crimine di diritto internazionale, in modo da intensificare gli sforzi per contrastare il regime di oppressione e dominazione, istituzionale e sistematica, per motivi di genere» (come da dichiarazioni della segretaria generale di Amnesty International del 17 giugno 2024):

- «Generazioni e generazioni di donne e ragazze in tutto il mondo sono state sottoposte a violenza, dominazione e oppressione di natura istituzionalizzata e sistematica. Numeri incalcolabili di persone sono state uccise, molte di più private della loro dignità, libertà e uguaglianza nella vita quotidiana. È davvero vergognoso che il mondo, finora, non abbia riconosciuto che la sistematica oppressione e dominazione per motivi di genere è un crimine di diritto internazionale e non abbia reagito in modo appropriato alla sua gravità»;
- «Da oggi ci uniamo alle richieste delle coraggiose pioniere, come le donne dell'Afghanistan, dell'Iran e di altri stati, che guidano la campagna affinché l'apartheid di genere sia riconosciuto nel diritto internazionale»;
- «Gli stati devono rispondere a queste richieste. Devono chiamare col suo nome questa forma di
 oppressione istituzionalizzata. Occorrono indagini, processi e pene adeguate. Lo dobbiamo alle
 attiviste in prima fila nella lotta per i diritti di genere e l'eguaglianza. Lo dobbiamo in nome
 della giustizia per le vittime e per le sopravvissute all'apartheid di genere»;
- «Il crimine più prossimo nell'attuale sistema giuridico internazionale è quello di persecuzione sulla base del genere, che lo Statuto di Roma della Corte penale internazionale riconosce come crimine contro l'umanità. Ma l'apartheid di genere è una cosa diversa. Sebbene specifici gruppi possano essere vittime di entrambi i crimini, il mero concetto di persecuzione non coglie in pieno gli obiettivi e l'impatto della sistematica dominazione o la natura istituzionalizzata e

ideologica delle violazioni dei diritti umani che possono essere commesse sotto un sistema di apartheid»;

«Il mondo deve finalmente riconoscere l'apartheid di genere come crimine di diritto internazionale per estendere pienamente la protezione giuridica delle donne, delle ragazze e delle persone Lgbtqia+ e per sostenere gli sforzi volti a sradicare questo vergognoso crimine, ovunque si verifichi. La bozza di Convenzione sui crimini contro l'umanità, attualmente in discussione alle Nazioni Unite, rappresenta un'importante opportunità per rinvigorire la lotta per la giustizia di genere. Gli stati membri delle Nazioni Unite devono cogliere l'opportunità per incorporare l'apartheid di genere nel diritto internazionale e cercare ulteriori occasioni, ad esempio nell'ambito del Consiglio dei diritti umani, per rafforzare il concetto»;

RICORDATO come Amnesty International abbia inoltre esplicitato altre informazioni sulla succitata questione:

- «Il concetto di apartheid per motivi di genere è stato articolato per la prima volta dalle difensore dei diritti umani dell'Afghanistan e dalle loro alleate femministe quando, negli anni Novanta, i talebani sottomisero le donne e le ragazze e ne attaccarono sistematicamente i diritti. È diventato ancora più utilizzato quando, nel 2021, i talebani hanno ripreso il controllo del paese»;
- «Femministe iraniane ed esperte delle Nazioni Unite sostengono, a loro volta, che la discriminazione e l'oppressione istituzionalizzate delle donne nella Repubblica islamica dell'Iran costituisce o potrebbe costituire apartheid di genere»;
- «La campagna internazionale per il riconoscimento dell'apartheid di genere come crimine di diritto internazionale ha ottenuto ampio sostegno dalle attiviste femministe e dalle loro alleate a livello globale, comprese quattro donne Nobel per la pace»;

Apprezzato l'impegno sul territorio fiorentino di Donne insieme per la pace Firenze, Spazio donne Vie Nuove, Circolo ARCI Vie Nuove, che il 3 ottobre 2024 hanno organizzato un'iniziativa nel nostro Comune dal titolo Apartheid di genere. Campagna per il riconoscimento come crimine contro l'umanità nella convenzione ONU rivolgendosi anche alle istituzioni locali;

Ricordati, tra i numerosi atti dell'Amministrazione comunale di Firenze per il contrasto alle discriminazioni di genere:

- La deliberazione n. DG/2024/00058 (proposta n. DG/2024/00075), approvata il 27 febbraio 2024 avente come oggetto Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la costituzione del Tavolo Politiche di Genere;
- La deliberazione n. DG/2023/00253 (proposta n. DG/2023/00222), del 23 maggio 2023, avente per oggetto Approvazione schema di Accordo tra la Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni della regione aderenti alla Rete RE.A.DY. per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere – anno 2023;
- Il Regolamento per la disciplina della Consulta per il contrasto ad ogni tipo di discriminazione e per i diritti delle persone LGBTQI+ per il mandato consiliare 2019/2024 (ex art.1 comma 1 del Regolamento quadro approvato con D.C. n. 2021/00008);

RICORDATE:

 La Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, adottata dall'ONU nel 1965 e in vigore dal 1969; La Convenzione Internazionale sull'Eliminazione e la Repressione del Crimine di Apartheid, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione 3068 (XXVIII) del 30 novembre 1973, ed è entrata in vigore nel 1976;

Appreso, inoltre, di come Stati Uniti, Canada, Australia, Austria, Cile, Filippine, Malta e Messico avrebbero approvato la codifica dell'apartheid di genere o la sua inclusione nel Trattato sui crimini contro l'umanità, in discussione nel mese di ottobre 2024;

ESPRIME

Adesione e sostegno alla campagna riconoscere il crimine dell'apartheid di genere;

SI IMPEGNA

A valutare una revisione dello Statuto di Firenze, attraverso un approfondimento della commissione di competenza, perché si rafforzi il riconoscimento dell'apartheid e dell'apartheid di genere, confrontandosi con tavoli, consulte e soggetti impegnati nella prevenzione e nel contrasto rispetto alle discriminazioni;

CHIEDE AL GOVERNO, AL PARLAMENTO E AL PARLAMENTO EUROPEO

Di riconoscere l'apartheid di genere e di agire perché lo stesso avvenga in sede ONU;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica Italiana;
- Al Presidente del Senato della Repubblica italiana;
- Al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;
- Ai Gruppi Parlamentari di Camera e Senato;
- Al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana;
- Al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana;
- Alla Presidente del Parlamento Europeo;
- Ai Gruppi Parlamentari del Parlamento Europeo;
- Al rappresentante permanente dell'Italia all'ONU;
- Alle realtà:
 - Donne insieme per la pace Firenze;
 - Spazio donne Vie Nuove;
 - Amnesty International (nazionale e Firenze).

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati: Favorevoli 24:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano
Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea
Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele
Draghi, Valerio Fabiani, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra
Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij
Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Angela
Sirello,

Contrari

0

Astenuti

0

Non votanti

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	09/10/2024	24/10/2024	06/11/2024	Favorevole

Ora: 15:13 Verbale: 248

Risoluzione n. RIS/2024/00731

OGGETTO: RIS/2024/00731 - Apartheid di genere. Crimine contro l'umanità

PROPONENTE: Collesei Stefania (prima firmataria)

RELATORE: Collesei Stefania

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 7: (Favorevole - 06/11/2024)

15:13 - Interviene Collesei Stefania

15:16 - Interviene Guccione Cosimo

15:17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n. 2024/00731





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 RISOLUZIONE N. RIS/2024/00731 ARGOMENTO N. 248/A

Oggetto: Apartheid di genere. Crimine contro l'umanità

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste il Segretario Generale Caterina Graziani.

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Luca Milani
Edoardo Amato	Enrico Conti	Michela Monaco
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Beatrice Barbieri	Giovanni Graziani	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Alessandra Innocenti	Massimo Sabatini
Matteo Chelli	Alberto Locchi	Angela Sirello
Andrea Ciulli	No. of the Control of	

Risultano altresi assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Massimo Fratini	Renzo Pampaloni
Patrizia Bonanni	Giovanni Gandolfo	Luca Santarelli
Paolo Bambagioni	Francesco Grazzini	Eike Dieter Schmidt
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Marco Semplici
Alessandro Emanuele Draghi	Guglielmo Mossuto	17799-88367-2477027-0000

Risulta altresi assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTO quanto riportato dal Servizio Studi della Camera dei Deputati, in data 8 marzo 2024, relativamente agli interventi di promozione dei diritti e delle libertà fondamentali, dove particolare attenzione è stata posta negli ultimi anni agli interventi a sostegno del principio della parità di genere in tutte le sue forme e attività. Come sottolineato dalla Commissione europea nella comunicazione relativa alla strategia per la parità di genere 2020-2025, finora nessuno Stato membro ha realizzato la parità tra uomini e donne: i progressi sono lenti e i divari di genere persistono nel mondo del lavoro e a livello di retribuzioni, assistenza e pensioni; nelle posizioni dirigenziali e nella partecipazione alla vita politica e istituzionale. A livello globale, il raggiungimento dell'uguaglianza di genere rappresenta uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che gli Stati si sono impegnati a raggiungere entro il 2030;

IN CONSIDERAZIONE che in Italia, nonostante l'azione legislativa volta alla parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive, a ridurre il divario di genere in relazioni alle opportunità di crescita nel mondo del lavoro, alla parità salariale, alla parità di mansioni, al sostegno alla maternità e alla lotta per il contrasto alla violenza contro le donne, la strada da percorrere risulta ancora in salita; il tasso di occupazione è fermo al 51% contro il 69% di quello maschile, le retribuzioni sono inferiori del 40%; come riportato dal sito della Polizia di Stato, nel 2023 in Italia, le richieste di aiuto e intervento per episodi di "violenza domestica o di genere" subita dalle donne sono state 13.793, i femminicidi sono stati 120 e da inizio dell'anno in corso 2024 sono stati 65.

SECONDO la Banca Mondiale, le donne nel mondo beneficiano del 64% dei diritti rispetto agli uomini e secondo le Nazioni Unite (Rapporto 2023 UN Women and UN DESA) il divario di genere nelle posizioni di potere rimane radicato;

TENUTO CONTO che vi sono paesi come l'Afghanistan, l'Iran, l'Arabia Saudita, lo Yemen, dove le donne sono vittime di un vero e proprio apartheid di genere, un meccanismo di segregazione e discriminazione, autorizzato per legge dai regimi governativi al potere;

IN CONSIDERAZIONE che dal 15 agosto 2021, con il ritorno del regime talebano, l'Afghanistan ha assistito a una regressione nei diritti civili e all'inversione nelle conquiste liberali e democratiche degli ultimi 20 anni; è l'unico paese al mondo in cui i diritti fondamentali sono negati alle donne per legge, bandite dalla scuola, dal lavoro, dalla vita sociale non potendo uscire di casa senza un accompagnatore maschile;

IN CONSIDERAZIONE che l'Afghanistan è l'unico paese al mondo che vieti l'istruzione femminile e che ad agosto 2024 è entrata in vigore una legge per "promuovere la virtù e prevenire il vizio", secondo la quale le donne devono coprire completamente il corpo e il viso;

RICORDATE le parole del Segretario Generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, conseguenti alla promulgazione della legge suddetta: "Le donne e le ragazze dell'Afghanistan affrontano una profonda crisi di discriminazione e oppressione di genere. La nuova legge promulgata il mese scorso formalizza la loro sistematica cancellazione dalla vita pubblica, e le priva dei loro diritti e libertà";

TENUTO CONTO di quanto riportato dal Global Gender Gap Report 2023-The World Economic Forum, che nel confronto nell'evoluzione della parità di genere a livello internazionale, l'Afghanistan è in fondo alla classifica, ultimo su 146 paesi, guadagnandosi la reputazione di peggior Paese al mondo in termini di parità di genere;

IN CONSIDERAZIONE che le donne afghane, unitamente alle associazioni democratiche, non hanno mai smesso di denunciare pacificamente la loro condizione, dentro e fuori del Paese e come a causa del loro dissenso, molte di loro continuano ad essere uccise, torturate, stuprate;

RICORDATO come diverse organizzazioni internazionali stanno monitorando e denunciando la situazione delle donne in Afghanistan, fra le quali l'ONU attraverso l'UN Women e l'UNAMA (United Nations Assistance Mission in Afghanistan), che ha condotto missioni per valutare e rapportare le violazioni dei diritti umani, Amnesty International con la pubblicazione di rapporti dettagliati sulle violenze dei diritti delle donne e con appelli alla comunità internazionale per agire, Human Rights Watch che monitora e documenta le violazioni dei diritti umani concentrandosi sulle donne, International Rescue Committee che fornisce aiuti umanitari e supporto alle donne afghane, cercando di garantire accesso a servizi essenziali, Save the Children che si impegna a proteggere i diritti dei bambini e delle donne, Oxfam che affronta le disuguaglianze di genere e fornisce aiuto umanitario alle popolazioni vulnerabili in Afghanistan;

RICORDATO come nel marzo 2023 un gruppo di donne afghane e iraniane in esilio, hanno deciso di lanciare una campagna internazionale contro l'apartheid di genere, poiché al centro dell'ideologia e del governo talebano si trova la grave, sistematica e istituzionalizzata discriminazione contro le donne e le ragazze;

CONSIDERATA la grande mobilitazione da parte di voci autorevoli quali la Federazione internazionale per i diritti umani, l'Alleanza per i diritti umani in Afghanistan (che include Amnesty International, Front Line Defenders, Freedom House, Freedom Now, Human Rights Watch, Madre, Organizzazione mondiale contro la tortura, la Federazione internazionale per i diritti umani, la Lega internazionale per la pace e la liberà delle donne), che spingono all'identificazione dell'apartheid di genere quale crimine di diritto internazionale;

CONSIDERATO che le organizzazioni internazionali e i gruppi per i diritti umani hanno denunciato questa situazione, evidenziando come l'apartheid di genere non solo influisca sulla vita donne, ma comprometta anche lo sviluppo e la sostenibilità del paese nel suo complesso;

RICORDATE le parole del Segretario Generale delle Nazioni Unite Antònio Guterres, "In Afghanistan gli attacchi senza precedenti e sistemici ai diritti delle donne e delle ragazze e la violazione degli obblighi internazionali stanno creando un'apartheid di genere";

RICORDATO come il 26 agosto 2024, l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza Josep Borrell ha sottolineato che tali abusi sistemici contro le donne e le ragazze afghane potrebbero configurarsi come persecuzione di genere, un crimine contro l'umanità ai sensi dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale, di cui l'Afghanistan è uno Stato firmatario;

RICORDATE le dichiarazioni di Agnés Callamard, Segretaria generale di Amnesty International, "Chiediamo che l'apartheid di genere sia riconosciuto come crimine di diritto internazionale per colmare il vuoto nell'attuale sistema giuridico globale. Nessuno dovrebbe permettersi di violare, segregare, ridurre al silenzio o escludere persone a causa del loro genere";

CONSIDERATO che la Corte Internazionale di Giustizia è responsabile delle controversie tra Stati su questioni di diritto internazionale e che può esaminare le cause intentante da uno Stato contro un altro Paese membro per violazioni della Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne, a cui anche l'Afghanistan ha aderito e che quindi sarebbe sufficiente la richiesta di un solo Stato per sottoporre gli abusi dei Talebani sotto il controllo giudiziario;

VISTO CHE nel mese di ottobre 2024 il testo che prevede l'inserimento dell'apartheid di genere tra i crimini contro l'umanità sarà oggetto di valutazione da parte della Sesta Commissione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che dovrà votarlo;

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

- -Di fare propria la richiesta di inserire l'apartheid di genere tra i crimini contro l'umanità;
- -Di sostenere tale richiesta nelle relazioni con gli altri Stati;
- -Di condividerla con voto favorevole quando sarà sottoposta all'esame della Sesta Commissione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Chiede al Presidente del Consiglio comunale di inviare il presente atto a:

- -Presidente del Consiglio dei Ministri
- -Ministro degli Esteri
- -Assemblea Generale delle Nazioni Unite
- -Ambasciatore della Repubblica Islamica di Afghanistan in Italia

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 22:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Angela Sirello, Astenuti

Non votanti

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	09/10/2024	31/10/2024	06/11/2024	Favorevole

Ora: 15:17 Verbale: 249

Mozione n. MZ/2024/00730

OGGETTO: MZ/2024/00730 - Lavorare meglio tutti e tutte, e tutelare la vita privata di

ognuno, anche in Comune PROPONENTE: Palagi Dmitrij RELATORE: Palagi Dmitri

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 1: (Contrario - 21/01/2025)

15:18 - Interviene Palagi Dmitrij

15:20 - Interviene Guccione Cosimo

15:21 - Interviene Balli Cristiano

15:23 - Interviene Guccione Cosimo

15:23 - Interviene Chelli Matteo

15:24 - Entra in aula Fratini Massimo

15:25 - Interviene Guccione Cosimo

15:25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26 Favorevoli: 5 Contrari: 21 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Arciprete Caterina, Del Re Cecilia, Graziani Giovanni, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria

Contrari:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: : NESSUN NON VOTANTE

15:25 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00730





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00730

ARGOMENTO N. 249/A

Oggetto: Lavorare meglio tutti e tutte, e tutelare la vita privata di ognuno, anche in Comune

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste II Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Beatrice Barbierl Marco Burgassi Matteo Chelli Andrea Ciulli Stefania Collesei	Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Alberto Locchi	Luca Milani Guglielmo Mossuto Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
---	--	---

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Francesco Casini	Francesco Grazzini Lorenzo Masi Michela Monaco	Renzo Pampaloni Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	--	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto sin qui, ad oggi, sperimentato in materia di riorganizzazione:

- per l'introduzione dei nuovi istituti per il lavoro fuori sede, nelle forme di prestazioni lavorative "remotizzate";
- per la conciliazione dei tempi vita-lavoro;

Considerato quanto riportato dal Il Sole 24 Ore nel numero del 12 luglio 2023, nell'approfondimento tematico "Lavoro24" (a cura di Cristina Casadei), che evidenzia che "La sostenibilità rilancia lavoro smart e settimana corta [...] Nelle grandi società, con sedi chiuse un giorno a settimana e attività da remoto, risparmi energetici fino al 30%. Il Polimi: 450kg di CO2 in meno a persona. Le misure anche nel Pniec"

Sottolineati:

- la sempre maggiore "attenzione ai fattori Esg", così che "[...] l'efficienza energetica e il cambiamento
 climatico ridanno slancio alla flessibilità nelle grandi società, dove le frontiere su cui si sperimenta di
 più sono smart working e settimana corta" (cit.);
- l'adozione di tali modelli, ad esempio, in primari gruppi bancari, dove «le nuove modalità di lavoro, su base volontaria, in combinazione tra loro e a parità di remunerazione, sono pensate per favorire il benessere delle persone», e tali misure «hanno inevitabilmente anche un forte un impatto Esg: su circa 30mila [dipendenti] coinvolti, nel 2022 ogni persona ha trascorso in media 131 ore in meno negli spostamenti casa-lavoro, con un risparmio complessivo di circa 22mila tonnellate di CO2. Tra 2019 e 2022 [si è] ridotto il consumo di carta del 77%, di toner del 75% e dimezzato i rifiuti», dove il gruppo preso ad esempio «ha anticipato al 2030 l'obiettivo zero emissioni proprie nette, che si aggiunge all'azzeramento delle emissioni per i portafogli prestiti e investimenti entro il 2050» (cit.);
- le decisioni adottate, sempre esemplarmente, da primari gruppi di servizi, dove «l'introduzione del nuovo modello di smart working, che prevede anche la chiusura delle sedi al venerdi, ha portato molti benefici, sia dal punto di vista organizzativo che da quello energetico. Su questo fronte, in particolare, [si realizza] un risparmio medio del 30-40% rispetto a prima. Consumare meno energia vuol dire ridurre le emissioni di CO2, con un beneficio che non è solo economico ma che va anche a vantaggio della collettività», dove l'intesa sullo smart working riguarda 32mila persone, con "[...] una forte riduzione del pendolarismo, in calo del 60% [...] Molto apprezzabile anche la riduzione dell'assenteismo, che lascia intravedere un possibile miglioramento delle performance e della produttività»;
- Le decisioni assunte nel medesimo senso anche da primari gruppi assicurativi, dove, ad esempio, anche con interesse alle tematiche di sostenibilità, si confermano tanto l'impianto dello smart working, quanto "[...] un articolato piano di risparmio energetico, che prevede il lavoro da remoto tutti i venerdi" (cit.);

Richiamato quanto:

- alle misure di aggiornamento del PNIEC, il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, dove il
 ministero dell'Ambiente ha, molto semplicemente, indicato la strategia di "sfruttare l'innovazione
 tecnologica e organizzativa per centrare gli obiettivi ambientali di qui al 2030", dove la norma
 prevederà, per i soggetti destinatari, di dover "[...] ridurre la necessità di spostamento con politiche
 di favore per smart working e valutare la riduzione delle giornate lavorative a parità di ore lavorate";
- agli studi specificamente condotti sul tema, quale quello dell'Osservatorio del Politecnico di Milano, che ha potuto stimare che "[...] l'applicazione dello smart working permette di abbattere le emissioni di CO2 di circa 450 chilogrammi annui per persona. Questo è il risultato di tre componenti: la riduzione degli spostamenti, che permette il risparmio di 350 chilogrammi di CO2, le emissioni risparmiate nelle sedi delle organizzazioni che hanno introdotto lo smart working al netto delle emissioni addizionali dovute al lavoro dalla propria abitazione. Considerando che il numero degli smart worker attuali è pari a 3,5 milioni, l'impatto a livello di sistema Paese si può calcolare in 1,5 milioni di tonnellate annue di CO2. Tale quantità è pari a quella assorbita da una superficie boschiva di estensione pari a circa 8 volte quella del comune di Milano" (cit.);

Evidenziato come le strategie di "smartizzazione" meno spinte prevedano il mantenimento della precedente distribuzione della prestazione lavorativa giornaliera/settimanale (5 giorni), a fronte di sperimentazioni più incisive di rimodulazione della distribuzione dei giorni lavorativi settimanali, quali anzitutto la settimana di 4 giorni, anche nelle produzione di servizi;

Richiamata allo scopo l'inchiesta condotta da Euronews ("Settimana di quattro giorni lavorativi: quali Paesi l'hanno adottata e come sta andando sinora?", a cura di Josephine Joly e Luke Hurst, 2 marzo 2023), che ha evidenziato come il post pandemia abbia visto si il mantenimento delle strategie di smartizzazione delle prestazioni, ma anche la ripresa del dibattito e la sperimentazione della settimana lavorativa di 4 giorni, dove, in prima applicazione, molto semplicemente, "[...] i dipendenti lavorerebbero quattro giorni alla settimana, ricevendo lo stesso stipendio e guadagnando gli stessi benefit, ma con lo stesso carico di lavoro";

Evidenziato quindi come i sindacati di tutta Europa chiedano ai governi di implementare la settimana lavorativa di quattro giorni, dove in alcuni paesi le norme necessarie sono state già adottate ed implementate, quali:

- Il Belgio, dove il lavoratore può già liberamente optare per la settimana di 4 oppure 5 giorni, senza perdita di stipendio, fatte salve le articolazioni non fungibili, quali il lavoro su turni;
- Il Regno Unito, dove in Inghilterra è stata effettuata una sperimentazione di sei mesi della settimana lavorativa di quattro giorni e considerando l'esperimento come "estremamente riuscito", con riferimento "[...] all'impatto della riduzione dell'orario di lavoro sulla produttività delle imprese e sul benessere dei lavoratori, nonché l'impatto sull'ambiente e la parità di genere", anche con il coinvolgimento di osservatori e ricercatori esterni al mondo del lavoro, quali associazioni ed università;
- L'Irlanda, nonché Scozia e Galles, dove l'esperimento inglese ha avuto ampi consensi, sulla scorta del modello "100:80:100" (il 100% della retribuzione per l'80% del tempo, col mantenimento del 100% di produttività);
- L'Islanda, il cui modello è stato testato tra il 2015 e il 2019 (il più grande progetto pilota finora realizzato per proporzioni), parimenti con il coinvolgimento di osservatori esterni, e a cui guarda con favore anche la Scozia;

- La Spagna, che ha lanciato un "programma pilota di una settimana lavorativa di quattro giorni" lo scorso dicembre, dopo l'iniziativa del partito di sinistra Más País, anche con iniziali aiuti alle aziende da un fondo governativo di 10 milioni di euro, a particolari condizioni, ma anche attraverso supporto organizzativo specifico;
- La Svezia, dove dal 2015 è stata introdotta la sperimentazione della settimana lavorativa di quattro
 giorni con retribuzione piena, anche se con risultati contrastanti, per l'opposione di una parte del
 padronato, ma con aziende che hanno mantenuto il modello in accordo coi lavoratori (ad es.
 Tovota):
- La Germania, dove il modello è già molto diffuso tra le start-up e già nel Paese vige la settimana lavorativa media più breve in Europa (34 ore in media; fonte WEF), ma dove i sindacati chiedono un'ulteriore riduzione dell'orario di lavoro, con un consenso tra le classi lavoratrici del 71% e di oltre due terzi tra gli imprenditori;

Parimenti anche in altre economie extraeuropee analoghe il modello va diffondendosi, come in Giappone (dove le aziende più grandi che fanno da apripista dopo l'annuncio del governo, nel 2021, di "[...] un piano per raggiungere un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata in tutta la nazione", anche in funzione antistress, in un paese particolarmente afflitto da psicopatologie lavoro-correlate) o negli Stati Uniti (dove già dal 2019 Microsoft ha sperimentato il modello, offrendo ai dipendenti fine-settimana di tre giorni per un mese, con un aumento della produttività del 40% e degli standard di efficienza);

Preso infine atto delle recenti proposte di legge da parte delle forze di opposizione in Parlamento;

ESPRIME

Il proprio favore a forme ulteriori di flessibilizzazione e riorganizzazione del lavoro che, compatibilmente con esigenze oggettive dell'organizzazione (e come tali misurabili da chiunque), permettano ai lavoratori e alle lavoratrici dipendenti dell'Ente di potere ulteriormente procedere all'armonizzazione della vita lavorativa con quella personale e familiare attraverso la rimodulazione del proprio orario di servizio;

La preoccupazione per alcune segnalazioni rispetto a problemi di riconoscimento delle modalità di fruizione del lavoro agile richiesto dal personale dipendente e all'utilizzo delle diverse utenze personali per raggiungere il personale stesso al di fuori dell'orario di lavoro previsto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad adoperarsi in ogni sede per sollecitare l'impegno per le parti datoriali pubbliche all'adozione di modelli organizzativi che permettano l'espletamento della prestazione lavorativa attraverso la settimana di quattro giorni e/o la massimizzazione del lavoro agile nelle diverse forme;

Ad impegnarsi sin d'ora all'applicazione di ogni istituto già vigente per permettere l'espletamento della prestazione lavorativa attraverso la settimana di quattro giorni e/o la massimizzazione del lavoro agile nelle diverse forme; Ad introdurre garanzie ulteriori per l'esercizio del diritto del lavoratore alla disconnessione dagli strumenti di comunicazione telematica e a non svolgere mansioni o ricevere comunicazioni al di fuori degli orari stabiliti dal contratto di lavoro.

A sancire formalmente che:

- la lavoratrice / il lavoratore ha diritto di non ricevere comunicazioni di ogni sorta dal datore di lavoro, o dal personale investito di compiti direttivi nei confronti del lavoratore stesso, o da terzi aventi rapporti con l'Ente a qualunque titolo, o da appartenenti all'Amministrazione stessa, al di fuori dell'orario ordinario di lavoro previsto dal contratto di lavoro applicato e, comunque, per un arco di tempo minimo di dodici ore dalla cessazione del turno lavorativo;
- le comunicazioni inviate al di fuori delle fasce orarie di servizio non comportano alcuna obbligazione
 per il lavoratore e, laddove inviate per motivi di necessità o urgenza, devono essere motivate (e che,
 in tali casi, il lavoratore è tenuto alla lettura e ai conseguenti adempimenti solo alla ripresa
 dell'orario di lavoro ordinario);
- l'eventuale prestazione lavorativa comunque prestata in conseguenza delle comunicazioni di cui sopra è considerata lavoro straordinario a tutti gli effetti ed è regolata secondo le previsioni del contratti collettivi sottoscritti;
- qualora le comunicazioni di servizio, lo scambio di informazioni e di documentazione o la stessa
 prestazione lavorativa avvengano prevalentemente attraverso strumenti digitali, questi sono messi a
 disposizione del lavoratore dal datore di lavoro, che provvede altresì ai corrispondenti costi di
 gestione, escludendosi la possibilità di utilizzare strumenti di proprietà del lavoratore, anche in via
 temporanea;
- il datore di lavoro, nella persona del Direttore/Direttrice, è tenuto a comunicare al lavoratore, all'inizio di ogni rapporto di lavoro con l'Ente, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152, le indicazioni relative alle modalità di fruizione del diritto alla disconnessione disciplinato dalla presente legge e dalle eventuali previsioni dei contratti collettivi, nonché nell'ambito delle attività formative di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 5:

Caterina Arciprete, Cecilia Del Re, Giovanni Graziani, Dmitrij

Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo,

Contrari 21:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico

Conti, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo

Fratini, Giovanni Gandolfo, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Guglielmo Mossuto, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 1	09/10/2024	31/10/2024	21/01/2025	Contrario

Ora: 15:26 Verbale: 250

Mozione n. MZ/2024/00751

OGGETTO: MZ/2024/00751 - Contrarietà ai divieti di stazionamento della Prefettura

PROPONENTE: Palagi Dmitrij RELATORE: Palagi Dmitrij

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 8: (Contrario - 07/11/2024)

15:26 - Interviene Palagi Dmitrij

15:29 - Interviene Guccione Cosimo

15:29 - Interviene Gandolfo Giovanni

15:29 - Entra in aula Santarelli Luca

15:30 - Interviene Guccione Cosimo

15:31 - Interviene Milani Luca

15:31 - Esce dall'aula Biti Caterina

15:33 - Interviene Guccione Cosimo

15:33 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:34 - Interviene Guccione Cosimo

15:35 - Interviene Sabatini Massimo

15:37 - Interviene Guccione Cosimo

15:37 - Interviene Santarelli Luca

15:37 - Entra in aula Bonanni Patrizia

15:38 - Interviene Guccione Cosimo

15:38 - Interviene Conti Enrico

15:41 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:41 - Interviene Arciprete Caterina

Alle ore 15:41 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

15:42 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:42 - Interviene Innocenti Alessandra

15:44 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:45 - Interviene Burgassi Marco

15:46 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:46 - Interviene Collesei Stefania

15:48 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25 Favorevoli: 1 Contrari: 21 Astenuti: 3 Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Astenuti:

Arciprete Caterina, Graziani Giovanni, Pizzolo Vincenzo Maria

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

15:49 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:49 - Interviene Guccione Cosimo

15:49 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00751





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00751

ARGOMENTO N. 250/A

Oggetto: Contrarietà ai divieti di stazionamento della Prefettura

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Alessandro Emanuele Draghi	Guglielmo Mossuto
Edoardo Amato	Valerio Fabiani	Dmitrij Palagi
Caterina Arciprete	Massimo Fratini	Vincenzo Maria Pizzolo
Cristiano Balli	Giovanni Gandolfo	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Giovanni Graziani	Massimo Sabatini
Marco Burgassi	Alessandra Innocenti	Luca Santarelli
Andrea Ciulli	Alberto Locchi	Marco Semplici
Stefania Collesei	Luca Milani	Angela Sirello
Enrico Conti	- CONSTRUCTION	1 2 2 2

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Patrizia Bonanni	Matteo Chelli Cecilia Del Re	Michela Monaco Renzo Pampaloni
Paolo Bambagioni	Francesco Grazzini	Eike Dieter Schmidt
Francesco Casini	Lorenzo Masi	

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato l'articolo 2 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.LL.P.S.) del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza:

 «Il prefetto, nel caso di urgenza o per grave necessità pubblica, ha facoltà di adottare i provvedimenti Indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica»;

 «Contro i provvedimenti del prefetto chi vi ha interesse può presentare ricorso al Ministro per l'interno»;

Ricordata la sentenza della Corte Costituzionale con sentenza 23-27 maggio 1961, n. 26 (in Gazzetta Ufficiale (1° s.s. 03/06/1961, n. 135) con cui si dichiara l'illegittimità costituzionale del succitato articoli «nei sensi e nei limiti indicati nella motivazione»;

 «L'articolo 2 del testo unico delle leggi di p.s. è illegittimo solo in quanto attribuisce ai prefetti il potere di adottare, in caso di urgenza o per grave necessità pubblica, provvedimenti ritenuti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblica e della sicurezza, senza fissare criteri idonei ad assicurare che la discrezionalità degli indicati organi amministrativi si eserciti nel rispetto dei limiti dell'ordinamento giuridico dello Stato»;

Letta la nota della Prefettura di Firenze del 10 ottobre 2024, in cui si dà notizia dell'adozione di «un provvedimento ex art. 2 T.U.LL.P.S., che dispone il divieto di stazionamento in alcune aree cittadine ai soggetti che si rendano responsabili di condotte aggressive determinando un concreto pericolo per la sicurezza pubblica»;

Letto come il succitato provvedimento abbia validità di sei mesi, con applicazione:

- Nell'area della Stazione ferroviaria di Santa Maria Novella, «individuata dagli assi viari di cui al seguente elenco:
 - o via Valfonda, largo Alinari, via Fiume, piazza Stazione, via Alamanni, piazza Santa Maria Novella, via della Scala, via dell'Albero, via Palazzuolo, via Maso Finiguerra, via del Porcellana, via il Prato, via degli Orti Oricellari, via Montebello, via Solferino, Corso Italia»;
- In due ambiti nell'area del Parco delle Cascine:
 - O Ambito A), nell'area definita dal perimetro costituito dai seguenti assi viari: via Michelucci, piazza Bogianckino, via Gabbugiani, piazza Porta al Prato, viale Fratelli Rosselli (nel tratto da piazza Porta al Prato a piazza Vittorio Veneto, compresa piazza Vittorio Gui), viale Lincoln, viale Washington, via del Pegaso, via del Visarno, via delle Cascine, via del Fosso Macinante, via Berio, nonché l'area compresa tra viale dell'Indiano e viale dell'Aeronautica/viale degli Olmi;
 - Ambito B) nell'area definita dal perimetro costituito dai seguenti assi viari: ponte della tramvia, piazza Paolo Uccello, via del Franciabigio, via Bertoldo di Giovanni, via del Sansovino, via Beccafumi, via Montorsoli, via Mortuli»;

Letto, inoltre, come «il divieto troverà applicazione nei confronti dei soggetti che in dette aree assumano atteggiamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando in tal modo un pericolo

concreto per la sicurezza pubblica tale da ostacolare la libera e piena fruibilità di quegli spazi pubblici e risultino già destinatari di segnalazioni all'Autorità giudiziaria per uno o più dei reati di seguito indicati:

- di cui ali artt. 73 e 74 DPR 309/90 in materia di sostanze stupefacenti;
- di cui agli artt. 581, 582, 588 e 590 c.p. in materia di reati contro la persona;
- di cui agli artt. 624 bis c.p. (furto con strappo); 628 c.p. (rapina), 635 c.p. (danneggiamento), 688 c.p. (invasione di terreni ed edifici) 697 c.p. (detenzione abusiva di armi) e 699 c.p. (porto abusivo di armi), art. 4 legge 110/1975 (porto di armi od oggetti atti ad offendere)»;

Letto, infine, come «le eventuali violazioni» della succitata «ordinanza, che prevede l'allontanamento dei soggetti specificati, saranno valutate anche sotto il profilo della configurazione di illeciti di natura penale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e/o dell'art. 650 c.p.»;

Vista la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 23 febbraio 2027 - Ricorso n. 43395/09 - Causa De Tommaso c.Italia;

Ricordato come nel 2019 L'Altro diritto onlus avesse presentato presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana un «Atto di intervento ad adiuvandum» contro l'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Firenze, la Questura di Firenze e il Comune di Firenze, per annullare – previa sospensione dell'efficacia – l'atto del Prefetto di Firenze del 9 aprile 2019 (prot. 0052287):

- Per il configurarsi di ulteriori prescrizioni che si aggiungono a quelle che solo l'autorità giurisdizionale può legittimamente irrogare;
- Per l'imposizione di «limitazioni illegittime alla libertà di circolazione e alla libertà personale, in aperto ed evidente contrasto non solo con il principio di reinserimento sociale sotteso al concetto di rieducazione di cui all'art. 27.3 Cost., limitando proprio quella connessione con la comunità dei liberi che l'intero impianto sanzionatorio penale e in particolare le cosiddette misure di comunità intendono ristabilire, ma lo stesso diritto al trattamento (per le persone in esecuzione penale) che sta alla base dell'ordinamento penitenziario del 1975 e che la recente novella del 2018 (d.lgs 123/2018) ha inteso ribadire e rafforzare»;
- «Ben potrebbe porsi (e non per paradosso) il caso di una persona in esecuzione penale mediante misura di comunità, in permesso premio che debba frequentare per motivi di lavoro, di volontariato o di trattamento una delle "zone rosse" o ancora il programma di messa alla prova preveda attività di comunità al loro interno. Potrebbe ancora accadere che fra le stesse persone sottoposte a procedimento penale, ve ne siano alcune che abbiano residenza o domicilio (necessario per l'accesso alle misure alternative) proprio all'interno delle "zone rosse". Capita ancora, infatti, che il centro della città di Firenze sia luogo di vita sociale e comunità e non solo di residenze o alloggi turistici»;
- «L'aspetto che qui interessa approfondire è proprio quello dell'insufficiente prevedibilità delle conseguenze della propria condotta per il soggetto colpito dalla misura di prevenzione personale in parola. Secondo la consolidata giurisprudenza della Corte il requisito della previsione per legge cui è subordinata la liceità di ogni ipotesi di restrizione di un diritto convenzionale comporta non soltanto la necessità di individuare, nell'ordinamento nazionale, una specifica base legale della restrizione (nel caso che qui importa, totalmente carente), ma anche la necessità che tale base legale sia accessibile per l'interessato, e sia soprattutto tale da consentirgli di prevedere ragionevolmente la restrizione del diritto convenzionale in conseguenza delle propria condotta»;
- *Tornando, poi, allo specifico campione delle persone in esecuzione penale, il conflitto con il principio cardine del reinserimento sociale appare ancor più evidente. Si veda a tal proposito la ricostruzione operata dal giudice Paulo Pinto de Albuquerque nell'opinione parzialmente dissenziente nella sentenza De Tommaso, cit., per cui le misure di prevenzione personali possiedono un evidente "potenziale

criminogeno", in relazione al loro "effetto desocializzante" per la persona che ne è colpita, e in relazione all'effetto di criminalizzazione indiretta che deriva dalla previsione quale reato dell'inosservanza di ognuna delle prescrizioni inerenti alla misura (come notato da Bricola, "Forme di tutela 'ante delictum' e profili costituzionali della prevenzione", in AA.VV., Le misure di prevenzione, Atti del Convegno C.N.P.D.S., 26-28.4.1974, Milano, 1975). Oltre all'effetto desocializzante, dall'applicazione di queste misure deriva un effetto discriminatorio diretto istituzionale di cui dovranno essere valutati gli effetti in campo giuridico (oltreché sociologico)»;

Richiamata la sentenza del Tar Toscana (sez. II, 4 giugno 2019, n. 823), Divieto di stazionare nelle c.d. "zone rosse della città" [citazioni dal sito giustizia-amministrativa.it]:

- «È illegittimo il provvedimento prefettizio che ha disposto il divieto di stazionare in diverse aree della città, assurte a c.d. "zone rosse", alle persone cui è stata contestata la violazione della normativa sul commercio in area pubblica o che risultano denunciate per i reati di percosse, lesioni personali, rissa, danneggiamento o spaccio di sostanze»;
- «Preliminarmente il Tar ha escluso che un'associazione avente lo scopo di garantire il diritto di difesa nel
 processo penale sia legittimata ad intervenire in un processo amministrativo riguardante la legittimità di
 misure di prevenzione in ambito amministrativo, intervenendo queste a prescindere dall'accertamento
 della responsabilità penale dell'interessato ed essendo, anzi, volte a prevenire la commissione di reati
 ed operano al di fuori dell'ambito penale»;
- «Il Tar ha poi affermato che non è possibile delineare una netta distinzione tra i concetti di "ordine pubblico" e "sicurezza urbana" poiché il mantenimento del primo è presupposto del secondo: ne segue che il Prefetto è ben legittimato, in astratto, ad emanare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di tutelare la convivenza civile, la coesione sociale e il decoro urbano senza che ciò costituisca sostituzione in prerogative proprie del Sindaco»;
- «Presupposto per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti in base all'art. 2 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza è la dimostrazione, da parte dell'Autorità prefettizia, dell'insufficienza dei mezzi ordinariamente messi a disposizione dell'ordinamento per affrontare la situazione rilevata»;
- «Il divieto di stazionare in determinate aree urbane non può dunque essere utilizzato in via ordinaria quale misura di prevenzione amministrativa poiché, in tal caso, dovrebbe essere previsto da una specifica norma di legge come stabilisce l'articolo 16, primo comma, della Costituzione»;
- «Al fine di legittimamente disporre misure di prevenzione amministrativa incidenti su libertà
 costituzionalmente garantite è infatti necessario che alla denuncia del soggetto interessato
 (presupposto imprescindibile) si aggiungano altri elementi qualificanti la sua pericolosità, i quali siano
 concretamente desumibili da precedenti di polizia o altri elementi incontrovertibili»;

Richiamata l'ampia e crescente mobilitazione contro il ddl 1660, Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario;

Ricordato come direttive del Ministero dell'Interno abbiano negli atti definito un quadro restrittivo in materia di fruibilità degli spazi urbani per manifestazioni e presidi, come quella del 26 gennaio 2009, in cui:

- Si fa esplicito riferimento ai «luoghi d'arte (si pensi ad esempio ai siti riconosciuto dall'UNESCO patrimonio dell'umanità)»;
- Si cita il criterio di tenere in considerazione «precedenti manifestazioni, con stesso oggetto e organizzazione, che abbiano turbato l'ordine e la sicurezza pubblica»;
- Si ribadisce il coinvolgimento delle Sindache e dei Sindaci in materia di quanto oggetto della Direttiva;

Riepilogato come la fruibilità degli spazi urbani sta registrando una torsione in chiave disciplinare, limitative di fatto di numerose libertà costituzionali;

Sottolineato come in molti casi l'allontanamento potrebbe riguardare persone alterate dall'uso di sostanze psicoattive;

ESPRIME

Preoccupazione per il clima che si respira nel Paese, in materia di ordine pubblico, declinato in modo sempre più repressivo, anche quando si sostituisce all'assenza di adeguate politiche sociali di prevenzione:

IMPEGNA IL COMUNE DI FIRENZE

A presentare ricorso al Ministro per l'interno rispetto al provvedimento della Prefettura di Firenze annunciato il 10 ottobre 2024;

A sostenere qualsiasi ricorso vorrà essere intrapreso verso altre articolazioni dello Stato, confrontandosi con L'Altro diritto onlus o qualsiasi altra realtà vorrà impugnare il succitato provvedimento;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica Italiana;
- Al Presidente del Senato della Repubblica italiana;
- Al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;
- Ai Gruppi Parlamentari di Camera e Senato;
- Al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana:
- Al Ministero degli Interni;
- Alla Prefetta di Firenze;
- Al Questore di Firenze;
- Al Comandante della Polizia Municipale di Firenze.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli

1:

Dmitrij Palagi,

Contrari

21:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Alessandro

Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni

Gandolfo, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Guglielmo

Mossuto, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Marco Semplici, Angela Sirello,

Astenuti

3:

Caterina Arciprete, Giovanni Graziani, Vincenzo Maria Pizzolo,

Non votanti

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 8	11/10/2024	02/11/2024	07/11/2024	Contrario

Ora: 15:49 Verbale: 251

Mozione n. MZ/2024/00757

OGGETTO: MZ/2024/00757 - Diamo voce alla memoria

PROPONENTI: Barbieri Beatrice, Milani Luca

RELATRICE: Barbieri Beatrice

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 9: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti - 29/10/2024)

15:49 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

Alle ore 15:49 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

15:49 - Interviene Barbieri Beatrice

15:50 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

15:51 - Interviene Guccione Cosimo

15:51 - Interviene Palagi Dmitrij

15:52 - Interviene Guccione Cosimo

15:53 - Interviene Milani Luca

15:54 - Interviene Guccione Cosimo

15:54 - Interviene Del Re Cecilia

15:56 - Interviene Guccione Cosimo

15:56 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24 Favorevoli: 21 Contrari: 1 Astenuti: 0 Non Votanti: 2

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Contrari:

Santarelli Luca

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

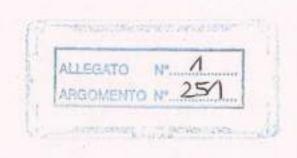
Non Votanti: :

Draghi Alessandro Emanuele, Sirello Angela

15:57 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00757





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Mozione N. MZ/2024/00757 ARGOMENTO N. 251/A

Oggetto: Diamo voce alla memoria

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione. Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani. Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri	Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini	Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Luca Santarelli Marco Semplici
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Marco Semplici
Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti	Angela Sirello

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Giovanni Gandolfo	Michela Monaco
Paolo Bambagioni	Francesco Grazzini	Guglielmo Mossuto
Francesco Casini	Alberto Locchi	Renzo Pampaloni
Matteo Chelli	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt

Risulta altresi assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'importanza della toponomastica quale studio del significato e dell'origine dei nomi propri di luogo legati alla storia e alle vicende dei popoli, persone che si sono avvicendati nel corso dei secoli;

TENUTO CONTO del sincretismo culturale presente nel tessuto urbano capace di fornire uno sguardo d'insieme sul passato collettivo;

RICONOSCENDO l'origine dei toponimi per conoscere soprattutto la storia dei luoghi, ma anche la storia delle parole che denominano ere persone o cause che ne danno origine;

INDIVIDUANDO come finalità del percorso il far comprendere, con esperienze dirette, che la lingua è un documento della storia che può narrare i fatti e mantener viva la memoria;

VISTA L'IMPORTANZA di aprire negli studenti una visione dinamica della presenza stessa della lingua nello spazio abitato dall'uomo e del suo doppio aspetto di permanenza e di cambiamento nel tempo;

RICONOSCENDO l'assegnazione di un nome a uno spazio pubblico come lo specchio dei saperi, della lingua, del pensiero politico e del costume della società, che raccontano il modello culturale che stabilisce quali figure sono degne di memorabilità per le generazioni successive;

CONSIDERATO indispensabile donare voce ai ragazzi quali costruttori e stimolatori di una memoria storica da approfondire e tramandare;

PROPONE

DI COINVOLGERE gli studenti e le studentesse delle scuole nei momenti di intitolazione di strade piazze giardini o ad installazioni di targhe;

DI RICOSTRUIRE una mappatura delle intitolazioni delle scuole di Firenze;

DI COINVOLGERE le scuole nella descrizione scritta del personaggio o avvenimento storico politico pedagogico umanitario legato a queste.

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

A predisporre un ufficio atto alla raccolta dei testi che perverranno da parte dai vari istituti, per costruire un volume da divulgare fra le scuole stesse e la cittadinanza legato ad un evento di presentazione istituzionale ufficiale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 21:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici,

Contrari

1:

Luca Santarelli,

Astenuti

0

Non votanti

Alessandro Emanuele Draghi, Angela Sirello,

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 9	16/10/2024	31/10/2024	29/10/2024	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

Ora: 15:57 Verbale:252

Mozione n. MZ/2024/00782

OGGETTO: MZ/2024/00782 - Per chiedere un controllo continuativo e comunque idoneo al mercato dei Ciompi in Largo Annigoni nell'ultima domenica del mese in occasione del mercato antiquariale.

PROPONENTE: Santarelli Luca RELATORE: Santarelli Luca

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 8: (Contrario - 24/10/2024)

15:58 - Interviene Santarelli Luca

15:58 - Esce dall'aula Monaco Michela

16:00 - Interviene Guccione Cosimo

16:01 - Interviene Innocenti Alessandra

16:02 - Interviene Guccione Cosimo

16:02 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:04 - Interviene Guccione Cosimo

16:04 - Interviene Sirello Angela

16:05 La Consigliera Sirello presenta un Emendamento alla Mozione n. 782

16:06 - Interviene Guccione Cosimo

16:08 - Interviene Locchi Alberto

16:08 Il Presidente Guccione chiede al Consigliere Santarelli se condivide la proposta di emendamento della Consigliera Sirello.

Il Consigliere Santarelli dichiara di accogliere l'emendamento.

16:09 - Interviene Guccione Cosimo

16:09 - Interviene Palagi Dmitrij

16:11 - Interviene Guccione Cosimo

16:11 - Interviene Milani Luca

16:13 - Interviene Guccione Cosimo

16:14 - Interviene Balli Cristiano

16:16 - Interviene Guccione Cosimo

16:16 - Interviene Sabatini Massimo

16:17 - Interviene Guccione Cosimo

16:18 - Interviene Burgassi Marco

16:20 - Interviene Guccione Cosimo

16:21 Il Consigliere Santarelli chiede di intervenire per fatto personale

16:22 - il Presidente Cosimo Guccione riferisce che l'Ufficio di Presidenza ritiene che non ci sono i presupposti per intervenire per fatto personale;

16:23 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25 Favorevoli: 5 Contrari: 19 Astenuti: 0 Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Santarelli Luca, Sirello Angela

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: : Del Re Cecilia

16:24 - Interviene Guccione Cosimo





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00782

ARGOMENTO N. 252/A

Oggetto: Per chiedere un controllo continuativo e comunque idoneo al mercato dei Ciompi in Largo Annigoni nell'ultima domenica del mese in occasione del mercato antiquariale.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste II Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele I Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Alberto Locchi Luca Milani raghi Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Luca Santarelli Marco Semplici Angela Sirello
---	---

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Matteo Chelli	Francesco Grazzini Lorenzo Masi Michela Monaco Guglielmo Mossuto	Renzo Pampaloni Massimo Sabatini Eike Dieter Schmidt
---	---	--

Risulta altresi assente il Sindaco Sara Funaro

Proponente: Luca Santarelli, Angela Sirello, Giovanni Gandolfo, Draghi Alessandro

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il Mercato Antiquario dei Ciompi (detto anche mercato delle Pulci) veniva riconosciuto nel 2009 con delibera della giunta comunale 2009/G/00464 firmata da Dario Nardella come "mercato storico" riconoscendone l'appartenenza ad un "patrimonio culturale da conosce, tutelare e valorizzare";

VISTO che uno degli eventi che da oltre 50 anni caratterizza Firenze è, in particolare l'ultima domenica del mese, quando gli antiquari di tutto il Centro Italia si danno appuntamento in piazza Annigoni per poter vendere la propria merce e questo evento attira molti turisti e cittadini;

PRESO ATTO nella domenica del 29 settembre us, della presenza di un numero molto elevato di venditori abusivi, di merce che spaziava tra i settori più disparati, dall'abbigliamento all'elettronica, all'oggettistica varia;

CONSIDERATO che l'abusivismo commerciale è strettamente legato al "mercato del falso e del contraffatto", fenomeno che ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale; la cui gravità è accentuata dalla sua origine e convivenza con forme di illegalità e di criminalità diffusa, nonché collegata alla perdita di introiti fiscali e contributivi a danno dell'erario e degli enti previdenziali. Inoltre, l'attività dei venditori abusivi rappresenta una continua fonte di disturbo per tutti i cittadini e per i turisti che soggiornano nel nostro comune nonché una palese forma di illegalità e illegittima concorrenza sleale nei confronti di commercianti e ambulanti presenti sul territorio;

VISTO che anche nell'ultimo mercato di settembre alcune ampie zone erano occupate da venditori abusivi che nulla hanno a che vedere con il Mercato;

VISTA la raccolta di firme in corso di svolgimento per documentare quanto successo e chiedere una maggiore tutela da parte dell'amministrazione;

RICORDATO che il compito di contrastare l'abusivismo commerciale spetta innanzitutto al Comune, competente per legge in materia di commercio;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a coinvolgere la polizia municipale per avere un controllo continuativo e comunque idoneo al fine di evitare il mercato abusivo e irregolare nell'ultima domenica di ogni mese in Largo Annigoni al fine di evitare mercato abusivo e irregolare;

di intervenire anche in tutti gli altri mercati storici cittadini (P.zza Savonarola, P.zza Indipendenza, P.zza S. Spirito) che presentano problematiche simili di abusivismo commerciale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli

5:

Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Luca

Santarelli, Angela Sirello,

Contrari 19:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesel, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici, Astenuti

0

Non votanti

Cecilia Del Re,

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinto Emendato

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 8	16/10/2024	31/10/2024	24/10/2024	Contrario

Ora: 16:24 Verbale: 253

Mozione n. MZ/2024/00802

OGGETTO: MZ/2024/00802 - Proposte per il miglioramento del servizio di Bike Sharing a

Firenze.

PROPONENTI: Graziani Giovanni, Arciprete Caterina, Pizzolo Vincenzo Maria

RELATORE: Graziani Giovanni

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 6: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 12/12/2024)

16:24 - Interviene Graziani Giovanni 16:27 - Interviene Guccione Cosimo 16:27 - Interviene Locchi Alberto

16:29 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25 Favorevoli: 21 Contrari: 3 Astenuti: 0 Non Votanti: 1

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: : Sabatini Massimo

16:29 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00802





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Mozione N. MZ/2024/00802 ARGOMENTO N. 253/A

Oggetto: Proposte per il miglioramento del servizio di Bike Sharing a Firenze.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione. Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani. Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Enrico Conti	Alberto Locchi
Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Andrea Ciulli Stefania Collesei	Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Matteo Chelli	Francesco Grazzini Lorenzo Masi Michela Monaco Guglielmo Mossuto	Renzo Pampaloni Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	---	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Firenze è tra le prime città italiane ad aver introdotto il servizio di bike sharing, strumento
 utile per incoraggiare i cittadini all'utilizzo di un sistema di spostamento a basso impatto
 ambientale ed economicamente conveniente rispetto all'auto, oltre ad avere benefici anche
 per la salute.
- Il sistema di bike sharing permette di affittare, quando necessario, una bicicletta muscolare o a pedalata assistita messa a disposizione in parte del territorio comunale da società dedite alla fornitura di tale servizio.
- A Firenze, come in molte altre città italiane o europee, le persone ricorrono a tale iniziativa con dati di utilizzo crescenti, arrivando a oltre 5.000 utilizzi giornalieri negli ultimi mesi;
- con la società RideMovi S.P.A. l'Amministrazione ha stipulato una concessione del Servizio Sistema di Bike Sharing free floating in base al quale la medesima Società fornisce biciclette. In base a questa concessione, stipulata nel 2021, il Comune ha corrisposto all'Affidatario del servizio risorse economiche per tre anni;

RILEVATO CHE

- nella nostra città sono stati realizzati e previsti numerosi investimenti per la mobilità ciclabile che dovranno ulteriormente essere realizzati e dotati delle necessarie infrastrutture di servizio ed integrate con gli altri sistemi di trasporto
- che il servizio Bike Sharing, secondo quanto già riportato nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, rappresenta una leva importante per una mobilità che, integrata con altri mezzi di locomozione e con il Tpl, può contribuire in modo sensibile al miglioramento della qualità della vita e dell'aria nella nostra città
- che l'Amministrazione comunale ha attuato numerose e nuove piste ciclabili destinate a sviluppare una rete detta "alternativa" all'impianto urbanistico, "parallela" alla mobilità ordinaria

RICORDATO CHE l'esercizio fisico con attività moderata tipico dell'utilizzo di bici muscolari è raccomandato per quasi tutta la popolazione per i benefici in termini di salute e benessere e che l'utilizzo di tali biciclette rappresenta la soluzione a minor impatto ambientale in assoluto per uno spostamento rapido in ambito urbano

CONSIDERATO CHE uno dei pilastri su cui si basa la mobilità ciclistica è la qualità dell'infrastruttura con percorsi chiari e razionali, ben segnalati e in sicurezza con l'ausilio della Bicipolitana fiorentina, che valorizza le piste già esistenti individuando criticità ed interventi di manutenzione. Sono già otto le linee della Bicipolitana fiorentina che prevedono collegamenti in continuità con i comuni confinanti. RICORDATO CHE l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità firmata il 25 settembre 2015 ha tra i suoi obiettivi l'SDG 11 – Città e comunità sostenibili e l'SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico, nei quali sono presenti target specifici relativi a:

garantire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, [...] (11.2)

integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici (13.2)

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

- A valutare servizi e modalità di bike sharing complementari a quello attuale, così detto free floating, da poter integrare nella concessione in essere o con nuove e specifiche concessioni. Per fare ciò sarà utile individuare tragitti specifici della città nei quali sono presenti numerosi spostamenti quotidiani periodici (ad: esempio da/verso scuole, aree funzionali con alta presenza di uffici, presidi sanitari, zone culturali, luoghi di aggregazione, ecc.), dove può essere funzionale prevedere modalità a stallo fisso, anche di tipo virtuale (con presenza di sola segnaletica orizzontale e verticale e ampio spazio per la sosta).
- Ad aumentare il numero di biciclette muscolari disponibili in sharing, come mezzo più economico, salutare, a minor impatto ambientale, diffuso e facilmente disponibile con l'introduzione di tipologie di biciclette più leggere e di facile utilizzo.
- A rivedere il sistema tariffario, in accordo con il gestore, così da favorire una maggiore accessibilità del servizio, rivedendo e integrando il modello attuale con soluzioni come (elenco non esaustivo):
 - tariffe progressive in base al tempo di utilizzo;
 - tariffe ridotte per le persone più giovani e anziane;
 - tariffe fisse giornaliere agevolate sia per le bici muscolari che per le ebike;
 - ridurre il costo di abbonamenti mensili e annuali sia per le bici muscolari che per le ebike;
 - tariffe a prezzo ridotto per tempi di pausa inferiori a 30 minuti, ma permettendo in questo modo di fare piccole commissioni mantenendo la prenotazione;
 - abbonamenti agevolati per persone che hanno già un abbonamento al TPL, così da incentivare l'integrazione dei due servizi;
- Ad estendere il servizio in alcune aree comunali ad oggi scoperte (es: Sant'Andrea a Rovezzano);

- A richiedere già adesso, ove possibile, o ad inserire nei prossimi bandi e contratti di concessione, la condizione di utilizzo, da parte del gestore, di una fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili, con certificazione tramite annullamento delle Garanzie d'Origine
- A incrementare ulteriormente la rete urbana di piste ciclabili, con una maggiore attenzione in fase di progettazione al loro uso esclusivo e alla presenza di aree di sosta dedicate in prossimità delle stesse, innalzando gli obiettivi previsti dal PUMS, considerando come riferimento le principali città italiane per estensione (Reggio Emilia, Modena, Ferrara che hanno tra i 12 e 15 km di piste ciclabili per 10.000 abitanti), ricercando anche una maggiore integrazione con le altre infrastrutture e garantire la massima sicurezza

CHIEDE INOLTRA ALLA SINDACA

 di farsi promotrice con la Città Metropolitana per facilitare l'estensione del servizio nei comuni contermini, così da promuovere ulteriormente la mobilità ciclabile anche nei territori limitrofi, agevolando i tanti percorsi e spostamenti, spesso effettuati per motivi di lavoro, che avvengono a cavallo di due comuni diversi; per tutti coloro, ciclisti e pedoni, che si spostano in città.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli

21:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano
Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea
Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio
Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto
Locchi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico
Ricci, Marco Semplici,

Contrari

3:

Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Angela Sirello,

Astenuti

0

Non votanti

Massimo Sabatini,

1.

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	18/10/2024	09/11/2024	12/12/2024	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 16:30 Verbale: 254

Mozione n. MZ/2024/00825

OGGETTO: MZ/2024/00825 - Difficoltà nel rinnovo dei permessi di soggiorno delle persone

PROPONENTE: Milani Luca (primo firmatario)

RELATORE: Milani Luca

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti - 04/12/2024)

16:30 - Interviene Guccione Cosimo

16:31 - Interviene Milani Luca

16:33 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

16:34 - Interviene Guccione Cosimo

16:34 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:36 - Interviene Guccione Cosimo

16:36 - Interviene Palagi Dmitrij

16:37 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

16:38 - Interviene Guccione Cosimo

16:38 - Interviene Del Re Cecilia

16:40 - Interviene Guccione Cosimo

16:40 - Interviene Sabatini Massimo

16:41 - Interviene Guccione Cosimo

16:41 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24 Favorevoli: 24 Contrari: 0 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti::

NESSUN NON VOTANTE

16:41 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00825





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Mozione N. MZ/2024/00825 ARGOMENTO N. 254/A

Oggetto: Difficoltà nel rinnovo dei permessi di soggiorno delle persone straniere.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione. Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani. Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Alberto Locchi Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
--	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Valerio Fabiani	Guglielmo Mossuto
Paolo Bambagioni	Francesco Grazzini	Renzo Pampaloni
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Luca Santarelli
Matteo Chelli	Michela Monaco	Eike Dieter Schmidt

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, in base ai dati ufficiali dell'ISTAT:

- la popolazione di cittadinanza straniera, residente in Italia, al 1° gennaio 2024 è di 5 milioni e 308mila unità, in aumento di 166mila individui (+3,2%) sull'anno precedente;
- i cittadini non comunitari con regolare permesso di soggiorno in Italia al 31 dicembre 2023 sono oltre 3 milioni e 600mila.
- i permessi di soggiorno rilasciati in Italia nel 2023 sono 330.730, in netta diminuzione rispetto all'anno precedente a causa del forte calo dei permessi per protezione temporanea legati alla crisi ucraina, si riscontra però un aumento dei permessi rilasciati per altri motivi, come lavoro, famiglia e studio;

PREMESSO altresì che, in base al Bollettino mensile di statistica 2024 del Comune di Firenze, i residenti stranieri nella città di Firenze al mese di agosto 2024 sono pari a 59.423 su un totale complessivo di popolazione residente di 367.398 persone;

CONSIDERATO che:

- il permesso di soggiorno norma dell'art. 5 del Testo Unico Immigrazione (D. lgs. 286/1999 e successive modificazioni) è un'autorizzazione che i cittadini non comunitari devono chiedere, entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso sul territorio italiano, alla Questura della Provincia in cui lo straniero intende soggiornare;
- il permesso di soggiorno viene rilasciato entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, previa sottoposizione ai rilievi fotodattiloscopici;
- La richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno deve essere presentata presso il Questore della provincia di dimora almeno 60 giorni prima della scadenza o entro e non oltre 60 giorni dalla data di scadenza.

EVIDENZIATO che ai fini del rinnovo del permesso di soggiorno i tempi per avere l'appuntamento presso l'Ufficio immigrazione della Questura di Firenze superano attualmente l'anno, costringendo i cittadini stranieri ad una lunga e disumana attesa relegando gli stessi ad uno stato di marginalità e di precarietà;

CONSIDERATE le file interminabili di persone che chiedono il permesso di soggiorno (o il rinnovo dello stesso) che si formano in prossimità di Via della Fortezza n.17 (sede dello sportello immigrazione della Questura) comportando un trattamento non rispettoso della dignità della persona, oltre che possibili problemi di sicurezza e di ordine pubblico;

RILEVATO questi ritardi provocano ai cittadini stranieri gravissimi danni, quali la perdita del lavoro, la mancata iscrizione al Servizio sanitario, l'impossibilità di esercitare i diritti sociali collegati alla titolarità del permesso di soggiorno; EVIDENZIATO il lavoro di approfondimento della Commissione 7 oltre che la mobilitazione di 22 organizzazioni metropolitane che da mesi stanno cercando di interloquire con la Questura perché questo problema venga affrontato;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a sottoporre nella prossima riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica il problema dei lunghissimi tempi di attesa e delle conseguenti code interminabili di persone per il rinnovo dei permessi di soggiorno;
- a stipulare un protocollo d'intesa con la Questura di Firenze affinché i rinnovi dei permessi di soggiorno vengano trasmessi all'Ufficio anagrafe del Comune di Firenze direttamente dagli uffici della Questura;
- a chiedere al Governo della Repubblica di destinare i fondi necessari versati dai cittadini stranieri per il rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno al potenziamento dell'Ufficio immigrazione della Questura e lo Sportello unico per l'immigrazione della Prefettura di Firenze;

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 24:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano
Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea
Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele
Draghi, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra
Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria
Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	23/10/2024	14/11/2024	04/12/2024	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Ora: 16:42 Verbale: 255

Mozione n. MZ/2024/00826

OGGETTO: MZ/2024/00826 - Mappatura delle Targhe Commemorative e Celebrative di

Firenze

PROPONENTE: Commissione Consiliare 5

RELATORE: Burgassi Marco

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 5: (Favorevole di tutti presenti. L' atto originariamente presentato dai Consiglieri Innocenti, Monaco, Masi, Ciulli, Ricci, Giorgetti e Amato è stato fatto proprio dalla Commissione consiliare 5, con l'accordo dei proponenti. - 31/10/2024)

16:42 - Interviene Burgassi Marco in qualità di Presidente della Commissione 5

16:44 - Interviene Guccione Cosimo

16:44 - Interviene Innocenti Alessandra

16:45 - Interviene Guccione Cosimo

16:45 - Interviene Palagi Dmitrij

16:46 - Interviene Guccione Cosimo

16:46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: : NESSUN NON VOTANTE

16:47 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00826





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Mozione N. MZ/2024/00826 ARGOMENTO N. 255/A

Oggetto: Mappatura delle Targhe Commemorative e Celebrative di Firenze

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione. Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani. Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani	Alessandra Innocenti Alberto Locchi Luca Milani Dmitrij Palagi Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici
---	--	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Matteo Chelli Valerio Fabiani	Francesco Grazzini Lorenzo Masi Michela Monaco Guglielmo Mossuto Renzo Pampaloni	Vincenzo Maria Pizzolo Luca Santarelli Elke Dieter Schmidt Angela Sirello
--	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

II. CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione M00826-24 presentata dai proponenti Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Lorenzo Masi, Andrea Ciulli, Enrico Ricci, Fabio Giorgetti, Edoardo Amato;

CONSIDERATO il gran numero di intitolazioni di intenso significato culturale, volte a ricordare la storia e i suoi illustri personaggi, permettendoci di non dimenticare altresì ricorrenze ed episodi significativi che hanno lasciato un segno indelebile nella città di Firenze;

VISTO la Legge n.1188 del 23 giugno 1927 recante norme "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei";

RICORDATO quanto indicato nel Regolamento per la Toponomastica, le Iscrizioni Commemorative e la Numerazione Civica, dove all'art.5, emerge chiaramente la stretta connessione fra le iscrizioni e il suo territorio, e la storia della città; inoltre, la scelta della denominazione risulta fortemente indicativa anche dell'interesse della comunità fiorentina;

IN CONSIDERAZIONE che passeggiando per le vie di Firenze non è affatto difficile imbattersi in numerose targhe celebrative, commemorative ed evocative, quantificate dall'ufficio toponomastica in 974, veri e propri monumenti collocati su muri dei palazzi, torri e case;

RICORDATO quanto è stato realizzato per le "Lapidi Dantesche" che, oltre a tornare all'originario splendore a seguito di lavori di restauro, tracciano un percorso culturale e turistico di grande successo, anche in considerazione del rilievo dato da Feel Florence, il sito ufficiale del turismo del Comune e della Città Metropolitana di Firenze, favorendo la crescita di un turismo sostenibile e arricchendo la cultura della memoria;

CONSIDERATO che i percorsi culturali virtuali sono parte della transizione digitale e garantiscono accessibilità e inclusione:

RICORDATO che già nel 2011 degli studenti della seconda media della Scuola Poliziano di Firenze ebbero la bellissima idea di posizionare su Google earth le immagini delle targhe dedicate a Dante, rendendo il percorso accessibile e conseguendo il premio Marzocco.

CONSIDERATO che l'App Feel Florence è studiata per offrire al turista e al cittadino il miglior modo di vivere la città e il suo territorio, suggerendo itinerari insoliti, esperienze, luoghi ed eventi tutti georeferenziati, inoltre, Feel Florence consente di personalizzare la visita offrendo spunti inconsueti, fornendo informazioni aggiornate in tempo reale sui punti di affollamento.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la realizzazione di una Mappatura delle Targhe Commemorative, Celebrative ed Evocative completa di tour virtuale al fine di introdurla nell'App di Feel Florence per incrementarne la conoscenza. Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 22:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici,

Contrari

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 5	23/10/2024	07/11/2024	31/10/2024	Favorevole di tutti presenti. L' atto originariamente presentato dai Consiglieri Innocenti, Monaco, Masi, Ciulli, Ricci, Giorgetti e Amato è stato fatto proprio dalla Commissione consiliare 5, con l'accordo dei proponenti.

Ora: 16:47 Verbale: 256

Mozione n. MZ/2024/00827

OGGETTO: MZ/2024/00827 - Convento San Paolo

PROPONENTE: Commissione Consiliare 3

RELATORE: Sabatini Massimo

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 3: (Favorevole di tutti i presenti con emendamento accolto dal proponente. L'atto originariamente presentato dalla Consigliera Del Re è stato fatto proprio dalla Commissione Consiliare 3. - 06/12/2024)

16:48 - Interviene Sabatini Massimo, in qualità di Vicepresidente della Commissione 3 per illustrare la mozione n. 827, in assenza del Presidente Pampaloni;

16:50 - Interviene Guccione Cosimo

16:50 - Interviene Del Re Cecilia

16:52 - Interviene Guccione Cosimo

16:52 - Interviene Milani Luca

16:54 - Interviene Guccione Cosimo

16:54 - Interviene Fratini Massimo

16:56 - Interviene Guccione Cosimo

16:56 - Interviene Palagi Dmitrij

16:58 - Interviene Guccione Cosimo

16:59 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24
Favorevoli: 23
Contrari: 0
Astenuti: 1
Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Contrari: NESSUN CONTRARIO

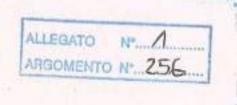
Astenuti: Palagi Dmitrij

Non Votanti::

NESSUN NON VOTANTE

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00827





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Mozione N. MZ/2024/00827 ARGOMENTO N. 256/A

Oggetto: Convento San Paolo

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione. Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani. Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea Civili	Alessandra Innocenti
	Particular de la company de la
Stefania Collesei	Alberto Locchi
Enrico Conti	Luca Milani
Cecilia Del Re	Dmitrij Palagi
	Vincenzo Maria Pizzolo
1 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	
Massimo Fratini	Enrico Ricci
Giovanni Gandolfo	Massimo Sabatini
Giovanni Graziani	Angela Sirello
	Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Massimo Fratini

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Renzo Pampaloni
Paolo Bambagioni	Lorenzo Masi	Luca Santarelli
Francesco Casini	Michela Monaco	Eike Dieter Schmidt
Valerio Fabiani	Guglielmo Mossuto	Marco Semplici

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Vista la Mozione n. 827,2024 avente per oggetto: Convento San Paolo proponente: Cecila Del Re:
- Appreso che il Convento della Conversione di San Paolo, detto di San Paolino, di proprietà dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, versa attualmente in stato di abbandono, in seguito alla recente scomparsa dell'ultimo frate.
- Visto che si tratta di uno spazio di notevoli dimensioni, con un grande giardino, situato in un rione del centro storico di Firenze, dove manca qualunque spazio verde per i cittadini.
- Preso atto che numerosi cittadini, residenti nell'area di Via Palazzuolo, hanno stabilito nel corso degli ultimi mesi un contatto con la Pneuma Art Foundation, che, tra le sue finalità "sostiene artisti che operano con le tecniche e le ispirazioni dei Maestri Classici, Rinascimentali e del Barocco".

TENUTO conto che:

- la fondazione Usa ha elaborato -in collaborazione con esponenti dell'ordine dei Carmelitani Scalzi- un progetto per l'area che si fonda sui seguenti elementi:
- Stabilire delle "botteghe" per giovani artisti, nati in Italia o all'estero, ma legati dall'intenzione di fare di Firenze la propria casa;
- Salvaguardare la destinazione urbanistica pubblica e la vocazione storica del convento;
- 3. Aprire il giardino e alcuni spazi interni, restituendo all'area la sua funzione sociale per il quartiere;
- Assicurare la sostenibilità economica e un ritorno alla proprietà tramite una collaborazione con diverse università statunitensi, che manderebbero alcuni allievi scelti a studiare in bottega con i maestri:
- Curare l'apertura, la cura e il restauro dell'adiacente Chiesa di San Paolino (di proprietà del Fondo Edifici di Culto del Ministero degli Interni) in collaborazione con Palazzo Spinelli,

da scelte sulle incerta Convento sembra del proprietà APPRESO che la fare per il futuro dell'immobile;

PRESO atto che in un momento in cui la città vive le tensioni dell'overtourism, un progetto come quello elaborato con la Pneuma Foundation creerebbe un ponte saldo tra "residenti" e "visitatori" che vogliono diventare parte anche loro della comunità cittadina, e si garantirebbe da una parte la fruibilità di un bene di proprietà privata, ma di storica vocazione comunitaria; dall'altra la fruibilità della chiesa, di proprietà pubblica, in collaborazione con la Curia, evitando la sua "musealizzazione".

PRESO atto dell'apprezzamento di tale proposta anche da parte del presidente del Quartiere 1;

PRESO atto che l'iniziativa incrementerebbe la vitalità delle diverse zone urbane attraverso eventi e iniziative che rendano i quartieri più vissuti anche nelle ore serali, contribuendo a rafforzare la sicurezza cittadina in un rione difficile;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

a interloquire con l'Ordine dei Carmelitani affinché il Convento di San Paolo non venga alienato e non perda la vocazione pubblica e storica del luogo, ma venga aperto alla cittadinanza con un progetto come quello proposto dalla Pneuma Foundation.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 23:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

Contrari (

Astenuti 1:

Dmitrij Palagi,

Non votanti 0

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 3	24/10/2024	08/11/2024	06/12/2024	Favorevole di tutti i presenti con emendamento accolto dal

	proponente. L'atto originariamente presentato dalla Consigliera Del Re è stato fatto proprio dalla Commissione Consiliare 3.
--	---

- 16:59 Interviene Palagi Dmitrij: Il Consigliere pone una mozione d'ordine sulla possibilità di alternare la discussione su alcune risoluzioni e mozioni, rispetto all'ordine dei lavori;
- 17:00 Il Presidente Guccione non vedendo contrarietà da parte dei Consiglieri, accoglie la proposta di Palagi e passa all'esame della risoluzione n. 376.

Ora: 17:01 Verbale: 257

Risoluzione n. RIS/2025/00376

OGGETTO: RIS/2025/00376 - Richiesta di intervento del Governo per il rientro in Italia di

Alberto Trentini, cooperante italiano detenuto in Venezuela

PROPONENTE: Commissione consiliare 4

RELATRICE: Arciprete Caterina

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 7: Favorevole di tutti i presenti su testo emendato dalla proponente. L'atto originariamente presentato dai consiglieri Arciprete, Collesei, Palagi, Milani, Conti, Balli, Ciulli, Fratini, Bonanni, Semplici, Graziani, Pizzolo è fatto proprio dalla commissione 4 con l'accordo dei proponenti. 12/03/2025

17:02 - Interviene Arciprete Caterina

17:04 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:04 - Interviene Palagi Dmitrij

17:06 - Interviene Guccione Cosimo

17:07 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:07 - Interviene Guccione Cosimo

17:07 - Interviene Collesei Stefania

17:09 - Interviene Guccione Cosimo

17:10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26 Favorevoli: 26 Contrari: 0 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

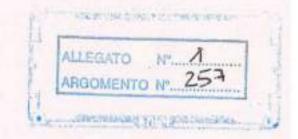
NESSUN NON VOTANTE

17:12 - Interviene Guccione Cosimo

17:13 a favore dell'atto n. 376 appena approvato all'unanimità, i Consiglieri si riuniscono per scattare una foto

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n. 2025/00376





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 RISOLUZIONE N. RIS/2025/00376 ARGOMENTO N. 257/A

Oggetto: Richiesta di intervento del Governo per il rientro in Italia di Alberto Trentini, cooperante Italiano detenuto in Venezuela

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione. Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani. Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Alberto Locchi
Edoardo Amato	Enrico Conti	Luca Milani
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Alessandro Emanuele Draghi	Vincenzo Maria Pizzolo
Patrizia Bonanni	Valerio Fabiani	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Massimo Fratini	Massimo Sabatini
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Marco Semplici
Matteo Chelli	Giovanni Graziani	Angela Sirello
Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Francesco Grazzini	Lorenzo Masi Michela Monaco Guglielmo Mossuto	Renzo Pampaloni Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	---	---

Risulta altresi assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- dal 15 novembre 2024 mançano contatti con Alberto Trentini, cooperante italiano impegnato da anni nel sociale, fermato dalle autorità del Venezuela mentre si trovava in missione con l'ONG Humanity e Inclusion per fornire aiuti umanitari alle persone con disabilità;
- Alberto Trentini era arrivato in Venezuela il 17 ottobre 2024 e, durante un viaggio da Caracas a Guasdalito il 15 novembre, è stato fermato ad un posto di blocco insieme all'autista dell'ONG;
- Secondo le poche e informali informazioni ricevute, Alberto sarebbe stato trasferito a
 Caracas pochi giorni dopo il fermo e risulta attualmente detenuto senza che gli sia stata
 formalmente contestata alcuna imputazione;

CONSIDERATO che dal momento del suo arresto, nessuno è riuscito a vederlo o a parlargli, neppure l'Ambasciatore italiano in Venezuela, nonostante ripetuti tentativi;

DATO atto che il diritto all'assistenza consolare è un principio fondamentale sancito dal diritto internazionale e dalla tutela dei cittadini italiani all'estero, oltre a fornire assistenza legale da parte di consoli e ambasciate;

CONSIDERATO che la petizione "Per il ritorno a casa di Alberto Trentini" ha raggiunto oltre 75.000 firme e che diversi Comuni stanno facendo pressione per la liberazione di Trentini, tra i quali il Comune di Bologna, il Comune di Mestre, ed il Comune di Venezia.

CHIEDE

AL GOVERNO ITALIANO E AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

- A porre in essere tutti gli sforzi diplomatici necessari per ottenere informazioni ufficiali e dettagliate sulla situazione di Alberto Trentini;
- Ad attivare urgentemente un dialogo costruttivo con le autorità venezuelane per garantire l'incolumità e il rispetto dei diritti fondamentali di Alberto;
- A intraprendere tutte le azioni diplomatiche necessarie per ottenere la sua liberazione e il suo rientro in Italia nel più breve tempo possibile;
- A informare periodicamente il Parlamento e la famiglia Trentini sugli sviluppi della situazione e sulle azioni intraprese.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI INVIARE IL PRESENTE ATTO A:

- Presidente del Consiglio dei Ministeri;
- Ministro degli Affari Isteri;
- · Parlamento Europeo;
- Segretario Generale delle Nazioni Unite;
- Ambasciata del Venezuela in Italia;

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 26:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione	26/02/2025	13/03/2025	12/03/2025	Favorevole di tutti i presenti su atto
Consiliare 7				emendato dalla

	proponente. L'atto originariamente presentato dai Consiglieri Arciprete, Collesei, Palagi, Milani, Conti, Balli, Ciulli, Fratini, Bonanni, Semplici, Graziani, Pizzolo è stato fatto proprio dalla Commissione consiliare 4.
--	--

Ora: 17:12 Verbale: 258

Risoluzione n. RIS/2024/00627

OGGETTO: RIS/2024/00627 - Rimuovere Cuba dalla lista degli Stati "sponsor del

terrorismo"

PROPONENTE: Palagi Dmitrij RELATORE: Palagi Dmitrij

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 7: (Favorevole - 11/12/2024)

17:13 - Interviene Palagi Dmitrij

17:13 - Esce dall'aula Sabatini Massimo

17:13 - Interviene Guccione Cosimo

17:16 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:17 - Interviene Guccione Cosimo

17:18 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24
Favorevoli: 18
Contrari: 4
Astenuti: 0
Non Votanti: 2

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Contrari: Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sirello Angela

Astenuti: NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: Locchi Alberto, Semplici Marco

17:18 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n. 2024/00627





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 RISOLUZIONE N. RIS/2024/00627 ARGOMENTO N. 258/A

Oggetto: Rimuovere Cuba dalla lista degli Stati "sponsor del terrorismo"

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione. Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani. Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Enrico Conti, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Alessandra Innocentí
Edoardo Amato	Stefania Collesei	Alberto Locchi
Caterina Arciprete	Enrico Conti	Luca Milani
Cristiano Balli	Cecilia Del Re	Dmitrij Palagi
Patrizia Bonanni	Alessandro Emanuele Draghi	Vincenzo Maria Pizzolo
Beatrice Barbieri	Valerio Fabiani	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Marco Semplici
Matteo Chelli	Giovanni Graziani	Angela Sirello

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Renzo Pampaloni
Paolo Bambagioni	Lorenzo Masí	Massimo Sabatini
Francesco Casini	Michela Monaco	Luca Santarelli
Massimo Fratini	Guglielmo Mossuto	Eike Dieter Schmidt

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO:

- Della richiesta arrivata anche dall'Ambasciatrice di Cuba in Italia, per promuovere una campagna tesa a chiedere l'esclusione di Cuba dalla lista dei paesi patrocinatori del terrorismo;
- Della votazione prevista nell'Assemblea Generale dell'ONU durante il mese di ottobre 2024, in cui si chiederà l'eliminazione del blocco economico commerciale e finanziario a cui la Repubblica di Cuba è sottoposta da oltre 60 anni, contestualmente all'esclusione dalla lista dei paesi patrocinatori del terrorismo;

RICORDATA l'approvazione:

- Della risoluzione 2020/00458, avente per oggetto Cuba aiuta l'Italia, Firenze chieda la fine del "bloqueo", approvata durante la seduta del 1º giugno 2020;
- Della mozione 2021/01093, avente per oggetto Giglio d'Oro per l'aiuto sanitario tra Italia e Cuba, approvata durante la seduta del 4 settembre 2023;
- Della mozione Perché le opere donate da Cuba restino esposte, approvata durante la seduta del 15 novembre 2023;

RICORDATO come nel periodo peggiore della crisi sanitaria durante la pandemia SARS-CoV-2 la Repubblica di Cuba abbia inviato delle brigate mediche per supportare il nostro Paese;

APPREZZATA la generosità delle forme di solidarietà internazionale praticate dal popolo cubano, nonostante le sofferenze economiche che da decenni affliggono l'isola, a causa del cosiddetto Bloqueo, un embargo totale e anacronistico voluto dai Governi degli Stati Uniti nel secolo scorso e mai sospeso, tenendo conto anche del fatto che la UE non ha in vigore alcun regime sanzionatorio unilaterale nei confronti di Cuba, bensì sussiste un accordo di cooperazione UE-Cuba per il sostegno alle riforme politiche ed economiche di Cuba;

RICORDATO come in più occasioni l'Assemblea Generale dell'Onu abbia registrato voti a larghissima maggioranza per chiedere la fine del Bloqueo nei confronti di Cuba (nel 2023 con i soli voti contrari di Usa e Israele, con l'astensione dell'Ucraina);

EVIDENZIATO come il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti abbia designato Cuba come Stato "sponsor del terrorismo" il 12 gennaio 2021;

RICHIAMATO come la Repubblica di Cuba nel corso dei decenni abbia subito diverse forme di attentati terroristici;

RIBADISCE

La richiesta di cancellare le misure previste del cosiddetto Bloqueo;

ESPRIME

Sostegno alla richiesta di togliere Cuba dagli elenchi degli Stati "sponsor del terrorismo", aderendo alla campagna lanciata nel corso dell'estate 2024;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al rappresentante Permanente dell'Italia alle Nazioni Unite;
- Al Presidente della Repubblica;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Ai gruppi parlamentari di Senato e Camera;
- Alle delegazioni del Parlamento italiano che parteciperanno alle prossime sessioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- All'Ambasciata di Cuba in Italia;
- Ai gruppi del Parlamento Europeo;
- Ai deputati e alle deputate del Parlamento Europeo elette ed eletti nella Circoscrizione dell'Italia centrale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 18:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij

Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci,

Contrari 4

Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Angela

Sirello,

Astenuti

0

Non votanti

Alberto Locchi, Marco Semplici,

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	24/09/2024	09/10/2024	11/12/2024	Favorevole

Ora: 17:18 Verbale: 259

Risoluzione n. RIS/2024/00756

OGGETTO: RIS/2024/00756 - In difesa di Liliana Segre e contro ogni lista di proscrizione. PROPONENTE: Conti Enrico, Milani Luca, Armentano Nicola, Collesei Stefania, Innocenti

Alessandra

RELATORE:

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 7: (Favorevole - 18/12/2024)

17:19 - Interviene Conti Enrico:

17:19 Il Consigliere Conti comunica il ritiro della risoluzione n. 756 in quanto assorbito dall'o.d.g. presentato

17:19 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n. 2024/00756





Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: risoluzione

Oggetto: In difesa di Liliana Segre e contro ogni lista di proscrizione.

Proponente: Enrico Conti, Luca Milani, Nicola Armentano, Stefania Collesei,

Alessandra Innocenti

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

ALLEGATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata la deliberazione del Consiglio comunale che nel 1986 portò a dichiarare Firenze "Città operatrice di Pace", un provvedimento che recepì a livello istituzionale, quello che era già presente a livello sociale e culturale nella realtà fiorentina;

Ricordata la delibera di Consiglio n. DC/2024/00028 del 10/04/2024 "Impegni del Comune di Firenze come città operatrice di pace e solidarietà;

Assunto come la città di Firenze si sia distinta per il suo impegno a favore della pace, tradizione portata avanti nel tempo grazie alle figure del Cardinale Elia dalla Costa, Piero Calamandrei e Mario Fabiani e soprattutto di Giorgio La Pira, il Sindaco che dette il via ai "Colloqui mediterranei" tra Israeliani e Palestinesi (1951);

Ricordati, tra gli altri, i recenti impegni assunti dall'Amministrazione comunale per perseguire un cammino di pace, primo fra tutti la grande fiaccolata per la pace ed il cessate il fuoco in Palestina, che fu promossa dal Priore dell'Abbazia di San Miniato al Monte Padre Bernardo, con la presenza del Rabbino Capo, dell'Imam e dell'allora Sindaco di Firenze;

Tenuto conto che l'art. 8 (Solidarietà internazionale) dello Statuto del Comune di Firenze sancisce che "Il Comune favorisce la libertà, la pace e l'incontro fra i popoli. Si impegna per il rispetto, la dignità e l'accoglienza di ogni essere umano, attiva forme di cooperazione, scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo";

Considerato inoltre, il Comune di Firenze aderisce al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, un'esperienza fondativa ed esemplare in Europa e nel mondo, che dal 1986 promuove l'impegno di Comuni, Province e Regioni italiane per la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, aderendo annualmente alla Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità, a cui partecipa con il proprio Gonfalone;

Visto che, il Comune di Firenze riconosce il valore del dialogo interreligioso, un fattore che contribuisce in modo strategico alla costruzione della pace nel mondo, non a caso è partner della Scuola fiorentina di alta formazione per il dialogo interreligioso e interculturale" – Florence School of Dialogue FSD, che si configura come luogo di alta formazione culturale e professionale per la creazione di una nuova classe dirigente esperta e sensibile ai problemi di dialogo interreligioso e interculturale della società odierna e futura per perseguire la pace e la cooperazione tra i popoli e le comunità;

Ricordato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 2019/C/00020, del 25/03/20219, il Comune di Firenze ha conferito la cittadinanza onoraria a Liliana Segre, che in quanto ebrea, rimase vittima, unitamente alla sua famiglia, delle leggi razziali fasciste, arrestata e poi deportata molto giovane nel campo di concentramento di Birkenau-Auschwitz e come, sopravvissuta sia diventata una testimone importantissima per l'Italia fino ad essere nominata Senatrice a vita nel 2018;

Ricordato che il medesimo Consiglio Comunale ha conferito, con deliberazione n. 00027 del 20 aprile 2015, la cittadinanza onoraria alle sorelle Bucci, Andra e Tatiana, nate a Fiume da Famiglia mista ebreo-cattolica, internate rispettivamente all'età di 4 e 6 anni ad Auschwitz, per avere condiviso con la collettività la loro drammatica e dolorosa esperienza;

Ricordato altresì, che a novembre 2021, il Sindaco Dario Nardella ha consegnato le Chiavi della Città alla scrittrice Edith Bruck, per l'instancabile opera di testimonianza verso le giovani generazioni dei crimini dell'Olocausto, vissuti da lei in prima persona in quanto deportata a soli a soli tredici anni a Auschwitz, Dachau e Bergen-Belsen e raccontati con lucidità e coraggio, facendo propria la lingua italiana;

Ricordato che con deliberazione n. 2020/C/00053 del 21/12/2020, il Comune di Firenze ha istituito una Commissione Speciale del Consiglio comunale per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza, richiamando l'analoga mozione del Senato della Repubblica recante come prima firmataria la Senatrice Liliana Segre;

Ricordato che con delibera DPC/2022/00025 del 9/5/2022 il Consiglio Comunale di Firenze ha deliberato la Costituzione del Comitato per le pietre d'inciampo, le quali formano un vero e proprio percorso della memoria sulle tracce di famiglie ebree arrestate e deportate nei campi di sterminio negli anni del secondo conflitto mondiale.

Appreso dal quotidiano la Repubblica del 30 settembre 2024, di quanto avvenuto in data 28 settembre u.s. a Milano, dove in occasione della manifestazione pro-Palestina, sono stati esposti dei manifesti contro la Senatrice Segre, qualificandola come un agente sionista;

Pag. 2 di 4 RIS/2024/00756

Appreso dalla stampa con sdegno che nella stessa manifestazione di Milano di pochi giorni orsono si inneggiava alle organizzazioni politiche terroristiche di Hamas e Hezbollah e si definiva l'azione terroristica contro civili inermi accaduta il 7 ottobre 2023 come un atto non problematico e di resistenza contro il colonialismo;

Preso atto con rammarico e preoccupazione degli inviti pubblici, testimoniati da video, a marchiare le case di cittadini inopinatamente definiti "agenti sionisti" e inclusi in liste di proscrizione, tra i quali la senatrice Segre, con bombolette di vernice, e a fare attacchi hacker ai loro danni;

Nella convinzione che la senatrice Segre rappresenti una delle figure più nobili della Nazione, segnata dal portare in sé la tragedia della Shoah e il senso della vita come sopravvivenza dell'umano e come scelta etica e come in tutti questi anni ha continuato pubblicamente ad esaminare la storia e la contemporaneità promuovendo campagne per i diritti umani e per debellare il razzismo e l'antisemitismo;

Nella convinzione che mai come in questo momento, quando il mondo è funestato da conflitti, crisi politiche ed economiche, tensioni sociali, la parola "pace" sia da rimettere al centro del dibattito politico internazionale. Essa dovrebbe essere ripristinata come guida principale nelle relazioni fra le persone, ma non solo. La pace dovrebbe infatti essere una condizione reale nella quale sia possibile ristabilire, proteggere e riconoscere i diritti fondamentali e la piena dignità dell'essere umano.

ESPRIME LA PIENA SOLIDARIETA' alla Senatrice Liliana Segre

CONDANNA FERMAMENTE

Ogni espressione e atto di antisemitismo e in particolare le espressioni offensive e di minaccia rivolte ai danni della Senatrice Liliana Segre

CHIEDE ALLE ISTITUZIONI PREPOSTE E A TUTTE LE FORZE POLITICHE

Di unirsi nell'esprimere la più ferma condanna rispetto agli ultimi episodi occorsi alla Senatrice Liliana Segre;

Di impegnarsi in ogni modo per garantire un clima di civile convivenza e libera espressione delle opinioni;

Di adoprarsi in ogni modo per favorire una de-esclation nel conflitto in corso in Medio-Oriente.

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE INVIARE IL PRESENTE ATTO

Pag. 3 di 4 RIS/2024/00756

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Presidente del Senato della Repubblica italiana;
- Al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;

Pag. 4 di 4 RIS/2024/00756

Ora: 17:19 Verbale: 260

Risoluzione n. RIS/2024/00824

OGGETTO: RIS/2024/00824 - Taglio dei fondi alle istituzioni dell'antifascismo ad opera del

Governo nazionale.

PROPONENTE: Milani Luca (primo firmatario)

RELATORE: Milani Luca

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 7: (Favorevole su testo emendato dal proponente - 18/12/2024)

17:19 - Interviene Guccione Cosimo

17:19 - Interviene Milani Luca

17:22 - Interviene Guccione Cosimo

17:22 - Interviene Palagi Dmitrij

17:23 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 17:24 entra Patrizia Bonanni con il ruolo di Scrutatore 1

17:24 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22 Favorevoli: 18 Contrari: 4 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Presenti: Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

17:24 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n. 2024/00824





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 RISOLUZIONE N. RIS/2024/00824 ARGOMENTO N. 260/A

Oggetto: Taglio dei fondi alle istituzioni dell'antifascismo ad opera del Governo nazionale.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste II Segretario Generale Caterina Graziani.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri	Stefania Collesei Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghl Valerio Fabiani Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani	Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Marco Semplici Angela Sirello
Marco Burgassi Matteo Chelli	Giovaniii Grazianii	rugue di dia

Risultano altresi assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Enrico Conti Massimo Fratini	Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi Michela Monaco Guglielmo Mossuto	Renzo Pampaloni Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	---	---

Risulta altresi assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO dalla stampa che, per il 2024, il Ministero dell'Interno ha proposto un pesante taglio ai fondi destinati alle associazioni combattentistiche vigilate dallo stesso Ministero tra cui ANED (Associazione Nazionale ex deportati nei campi nazisti), ANPPIA (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti) e ANVGC (Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra);

CONSIDERATA la rilevanza di queste associazioni che, da decenni, si impegnano quotidianamente sul territorio per tramandare alle nuove generazioni la memoria storica dell'orrore dei lager nazisti e della crudeltà delle persecuzioni politiche operate dal fascismo anche attraverso appositi percorsi formativi in cui gli studenti vengono condotti nei luoghi delle deportazioni della Seconda guerra mondiale.

CONSIDERATO che il taglio dei finanziamenti:

- -espone le suddette associazioni al rischio concreto di chiusura per mancanza di risorse economiche;
- -equivale, in sostanza, a smettere di investire su una cittadinanza più attenta e consapevole dei valori dell'antifascismo, della pace, della libertà e della solidarietà che hanno ispirato la Costituzione italiana:
- avviene in occasione dell'ottantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo per la cui
 celebrazione le associazioni interessate si sono particolarmente impegnate nell'organizzazione di
 iniziative;
- -è chiaramente il frutto di una precipua scelta politica messa in atto dal Governo;

RICORDATA l'importanza di mantenere sempre vivo il ricordo della Resistenza e di educare le nuove generazioni sul valore fondante dell'antifascismo;

CHIEDE AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA

di modificare lo Schema di decreto interministeriale n.200/2024, attualmente sottoposto al
parere delle Camere, concernente il riparto dei contributi in favore delle associazioni
combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno per l'anno 2024 e per gli anni successivi,
confermando alle stesse i contributi di cui hanno fruito negli anni precedenti valutando
altresì la possibilità di aumentarne l'importo;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

a trasmettere il presente atto:

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro dell'Interno;
- al Presidente della Camera dei deputati,
- al Presidente del Senato della Repubblica.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 18:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea

Ciulli, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Giovanni

Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria

Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 4

Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Angela

Sirello,

Astenuti

0

Non votanti

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	08/11/2024	30/11/2024	18/12/2024	Favorevole su testo emendato dal proponente

Ora: 17:24 Verbale: 261

Risoluzione n. RIS/2024/00943

OGGETTO: RIS/2024/00943 - Solidarietà a Christian Raimo

PROPONENTI: Palagi Dmitrij, Barbieri Beatrice, Amato Edoardo, Pizzolo Vincenzo Maria

RELATORE: Palagi Dmitrij

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 9: (Favorevole sul testo emendato dal proponente - 19/11/2024)

17:25 - Interviene Palagi Dmitrij

17:25 - Entra in aula Sabatini Massimo

17:26 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

17:28 - Interviene Guccione Cosimo

17:28 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:29 - Interviene Guccione Cosimo

17:29 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:30 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

17:31 - Interviene Guccione Cosimo

17:31 - Interviene Chelli Matteo

17:33 - Interviene Guccione Cosimo

17:33 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22 Favorevoli: 18 Contrari: 4 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

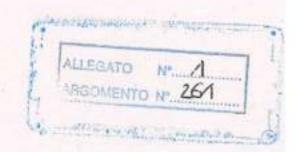
Non Votanti: : NESSUN NON VOTANTE

17:33 - Interviene Guccione Cosimo

17:34 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n. 2024/00943





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 RISOLUZIONE N. RIS/2024/00943 ARGOMENTO N. 261/A

Oggetto: Solidarietà a Christian Raimo

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste II Segretario Generale Caterina Graziani.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Edoardo Amato	Stefania Collesei	Dmitrij Palagi
Caterina Arciprete	Enrico Conti	Vincenzo Maria Pizzolo
Cristiano Balli	Cecilia Del Re	Enrico Ricci
Patrizia Bonanni	Alessandro Emanuele Draghi	Massimo Sabatini
Beatrice Barbieri	Valerio Fabiani	Marco Semplici
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Angela Sirello
Matteo Chelli	N. S. C.	

Risultano altresi assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Guglielmo Mossuto
Paolo Bambagioni	Alberto Locchi	Renzo Pampaloni
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Luca Santarelli
Massimo Fratini	Luca Milani	Eike Dieter Schmidt
Giovanni Gandolfo	Michela Monaco	

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la nota congiunta della FLC CGIL del 7 novembre 2024, della FLC CGIL Nazionale e della FLCG CGIL Roma Lazio

- «L'ufficio scolastico regionale del Lazio ha comminato, con inedita solerzia e rapidità, al prof. Christian Raimo la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio per tre mesi con dimezzamento dello stipendio, per aver espresso critiche alle politiche del Ministro dell'Istruzione Valditara»;
- «La decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale non è giustificata, ad avviso della FLC CGIL e della FLC CGIL Roma Lazio, da reali violazioni disciplinari, ma sottende l'obiettivo di instaurare un clima di controllo e intimidazione verso tutto il personale scolastico, utilizzando in modo strumentale il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Invece di tutelare l'integrità della professione, tale codice viene sfruttato per reprimere e soffocare il libero dibattito, riducendo gli insegnanti a esecutori di una linea ministeriale priva di spazio per l'esercizio della piena cittadinanza»;
- «Troviamo questo atto di una gravità inaudita poiché Raimo ha espresso le proprie valutazioni e idee in occasione di una manifestazione politica e non certo a scuola o durante il servizio. Per la FLC CGIL e la FLC CGIL Roma e Lazio questo atto è null'altro che una censura politica mascherata da sanzione disciplinare e prefigura una limitazione della libertà di espressione, garantita a tutti i cittadini nel nostro paese dalla Costituzione, indipendentemente dalla loro condizione lavorativa. Riteniamo inaccettabile che si tenti di minare il diritto di critica e di dissuadere i docenti e tutto il personale dall'esprimere liberamente il proprio pensiero. Questa azione rappresenta un grave segnale a tutta la comunità educante, indirizzando un monito inquietante: ogni voce dissenziente sarà punita»;
- «La FLC CGIL, oltre a esprimere piena solidarietà al prof. Raimo, attuerà tutte le azioni di tutela legale e sindacale per impugnare tale provvedimento e invita tutto il personale a partecipare alle iniziative che saranno messe in campo a difesa della libertà di espressione»;

LETTE le dichiarazioni:

- .Del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 7 novembre 2024, riportate dall'ANSA: «Io ho un milione e 200mila dipendenti, figuriamoci se mi devo occupare di tutti i procedimenti disciplinari che sono tanti. È un problema dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio, non mi occupo di queste cose»;
- .Del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, riportate dall'ansa del 7 novembre 2024: «Le dichiarazioni di Raimo "nei confronti del Ministro Valditara non possono essere considerate una critica costruttiva; al contrario, si configurano come un'offesa che viola i principi fondamentali di rispetto reciproco e dialogo civile. [...] Ricorda anche come "il docente era stato già precedentemente oggetto di sanzione perché, in occasione di un suo intervento in una trasmissione televisiva, aveva affermato di incitare i giovani alla violenza"»;
- .Di Christian Raimo, riportate dell'ANSA l'8 novembre 2024: «Sono traumatizzato, è un provvedimento sproporzionato [...] Sto ancora cercando un senso a questa sospensione ma

non è facile", ha detto intervistato a The Breakfast Club su Radio Capital. "Io non ho mai detto lurido a Valditara, ho detto che tutto ciò che dice Valditara è lurido ma non lui. E questo è decisivo per capire il senso delle mie dichiarazioni - spiega Raimo - vorrei capire la ragione per cui se un docente esprime una critica al governo al di fuori della scuola può essere sospeso dall'insegnamento con stipendio dimezzato per tre mesi". "Non so ancora se farò ricorso. Ora devo pensare a come vivere con 600 euro al mese per i prossimi tre mesi", conclude»;

.Della dirigente scolastica del liceo Montessori di Roma, riportate dall'ANSA l'8 novembre 2024:

- «Se dobbiamo combattere il bullismo a scuola e insegnare il peso delle parole ai ragazzi non possiamo non condannare il peso delle parole di un docente, Raimo, contro il ministro e l'istituzione che rappresenta»;
- «È bullismo contro il ministro la presa di posizione di chi, in nome della libertà di espressione, giustifica la maleducazione e la violenza verbale che nulla hanno a che fare con la libertà di espressione»;
- «Stiamo assistendo a una forma di bullismo contro le istituzioni. La scuola non può avere due pesi e due misure, se avversiamo i ragazzi bulli dobbiamo avversare anche il bullismo degli adulti»;
- «Se in Italia offendere in quel modo un ministro è lecito per un docente, come possiamo pretendere di spiegare ai ragazzi che non è lecito offendere i docenti? È pericoloso quel che sta accadendo. Vorrei chiedere a chi sta firmando a favore di Raimo, avallando il diritto di offendere, di mettersi una mano sulla coscienza e di assumersi la responsabilità di come spiegare ai ragazzi una tale assurdità. Non condividere la posizione di un'altra persona non ci dà il diritto di offendere»;
- «A scuola si dovrebbe imparare questo principio base della civiltà. Un principio che i docenti devono affermare e non disconoscere. Raimo è un docente che ha scritto per anni su giornali di estrema sinistra e quindi conosce bene le regole del diritto di cronaca. Se ha deciso di infrangerie è gusto che se ne assuma la responsabilità»;

LETTO l'articolo Vietato criticare il ministro, Raimo sospeso per tre mesi, l'8 novembre 2024, su il manifesto:

- «Tre mesi di sospensione e lo stipendio dimezzato, praticamente un «assegno alimentare». Questo il provvedimento che ieri è piovuto su Christian Raimo, reo di aver criticato il ministro dell'istruzione, il leghista Giuseppe Valditara, nel corso della festa nazionale di Avs, organizzata a Roma a settembre»;
- «Un provvedimento che fa discutere e lascia sconcertato per primo lo stesso Raimo. E che, soprattutto, non arriva come un caso isolato, ma fa da tessera di un mosaico repressivo più ampio che abbraccia la scuola italiana e guarda oltre. Questa settimana è stata iscritta nel registro degli indagati anche una docente di Venezia, Elena Nonveiller per un post su Facebook in cui criticava le frecce tricolori, di passaggio sul capoluogo veneto durante le celebrazioni del 4 novembre. La preside dell'istituto in cui insegna ha affermato che provvedimenti disciplinari non sono esclusi, mentre il vicepresidente dell'associazione

nazionale presidi ha paventato scenari di diritto penale, richiamandosi al codice di comportamento dei dipendenti pubblici»;

«Lo stesso che ha punito Raimo il 6 novembre, in base agli articoli che impongono ai dipendenti della Pa di non ledere l'immagine delle istituzioni. Quello che gli viene contestato in particolare è una critica espressa al ministro Valditara l'11 settembre quando, durante la festa di Avs, disse che «da un punto di vista politico Valditara va colpito come si colpisce la Morte Nera di Star Wars. Nella sua ideologia ci sta tutto il peggio: la cialtroneria, la recrudescenza dell'umiliazione, abilismo, classismo, sessismo. Tutto quello che dice è arrogante, cialtrone, lurido». Una critica che per l'Ufficio scolastico regionale è invece un'offesa, come dichiarato ieri dalla direttrice generale Anna Paola Sabatini»;

LETTO l'articolo Christian Raimo sospeso per aver criticato il ministro Valditara del 7 novembre 2024, su Internazionale:

- «Il 6 novembre Christian Raimo, insegnante, scrittore e collaboratore di vari giornali, tra cui Internazionale, ha ricevuto un provvedimento disciplinare delle autorità scolastiche. La misura prevede la sua sospensione dall'insegnamento all'istituto Pacinotti-Archimede di Roma per tre mesi e il taglio dello stipendio del 50 per cento. In precedenza, dopo aver criticato il ministro Giuseppe Valditara, Raimo aveva ricevuto due richiami disciplinari per aver violato il codice etico imposto ai funzionari del ministero dell'istruzione e del merito»;
- «La prima sanzione è arrivata il 5 aprile 2024 per le parole dette in una trasmissione televisiva sul caso di Ilaria Salis, l'attivista finita in carcere in Ungheria e poi diventata europarlamentare con Alleanza verdi e sinistra (Avs). La seconda è stata causata dalle dichiarazioni di Raimo durante un dibattito pubblico sulla scuola alla festa nazionale di Avs e in cui criticava Valditara, paragonandolo alla Morte nera, l'arma di distruzione di massa nel film Guerre stellari»;
- «Il procedimento disciplinare contro Raimo è previsto dal codice di comportamento dei dipendenti del ministero dell'istruzione e del merito, introdotto per decreto dal governo nell'aprile 2022 e subito contestato dai sindacati della scuola, che parlano di uno strumento d'intimidazione e censura politica»;
- «In particolare, l'articolo 13 del codice prevede che "il dipendente si astenga dal pubblicare, tramite l'utilizzo dei social network, contenuti che possano nuocere all'immagine dell'amministrazione". Una formulazione molto ampia, che secondo il sindacato può lasciare grande spazio alla discrezionalità delle autorità scolastiche»;

RITENUTO pericoloso e grave che a una persona sia impedito di esprimere il proprio pensiero, soprattutto al di fuori del proprio luogo e orario di lavoro, durante pubbliche iniziative politiche o comunque pubblici dibattiti;

ESPRIME

Piena solidarietà a Christian Raimo;

Preoccupazione per le potenziali ripercussioni che il provvedimento inflitto al professor Raimo in termini repressivi può portare all'interno della scuola pubblica della Repubblica;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Al Ministro dell'Istruzione e del Merito;
- Agli Uffici Scolastici del Lazio e della Toscana.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 18: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano
Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea
Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio
Fabiani, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Vincenzo
Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 4: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 9	11/11/2024	26/11/2024	19/11/2024	Favorevole sul testo emendato dal proponente

Ora: 17:34 Verbale: 262

Mozione n. MZ/2024/00871

OGGETTO: MZ/2024/00871 - Misure di contrasto alla povertà energetica

PROPONENTE: Graziani Giovanni, Arciprete Caterina, Pizzolo Vincenzo Maria

RELATORE: Graziani Giovanni

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 4: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 04/12/2024); Commissione Consiliare 6: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 04/12/2024)

17:34 - Interviene Graziani Giovanni

17:34 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:37 - Interviene Guccione Cosimo

17:37 - Interviene Amato Edoardo

17:39 - Interviene Guccione Cosimo

17:39 - Interviene Palagi Dmitrij

17:41 - Interviene Guccione Cosimo

17:41 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24 Favorevoli: 19 Contrari: 0 Astenuti: 5 Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Non Votanti::

NESSUN NON VOTANTE

17:41 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00871





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Mozione N. MZ/2024/00871 ARGOMENTO N. 262/A

Oggetto: Misure di contrasto alla povertà energetica

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste II Segretario Generale Caterina Graziani.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Reatrice Barbieri	Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani	Alberto Locchi Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini
Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Marco Semplici Angela Sirello

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Giovanni Gandolfo	Guglielmo Mossuto
Paolo Bambagioni	Francesco Grazzini	Renzo Pampaloni
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Luca Santarelli
Massimo Fratini	Michela Monaco	Eike Dieter Schmidt

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

La povertà energetica è definita nel nostro Paese "come la difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici oppure come la condizione per cui l'accesso ai servizi energetici implica una distrazione di risorse (in termini di spesa o di reddito) superiore a quanto socialmente accettabile" (Piano nazionale energia e clima, 2020).

Nei Paesi in via di sviluppo la povertà energetica riguarda circa 1 miliardo di persone che non hanno accesso fisico alla rete elettrica e circa 2,7 miliardi di persone che usano combustibili sporchi e inquinanti per cucinare (fonte: International energy agency).

Nei Paesi con economie avanzate, invece, la criticità riguarda la convenienza, con un numero rilevante di famiglie che pur avendo elettricità e sistemi di cottura moderni non possono permettersi di consumare tanta energia quanto vorrebbero. Inoltre, il tema di un adeguato riscaldamento e raffrescamento degli ambienti è sempre più presente, anche alla luce degli effetti del cambiamento climatico.

In Italia, nel 2022, erano oltre 2 milioni le famiglie in povertà energetica, pari al 7,7% del totale delle famiglie (cfr. comunicato OIPE del 27/2/2024), in base alla misura ufficiale adottata con la Strategia Energetica Nazionale del 2017.

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale rappresentano una minaccia enorme per l'Europa e per il mondo. Una risposta forte a tali sfide viene data dalla Commissione europea con "Il Green Deal europeo", individuando la strategia di crescita mirata a trasformare l'Unione Europea in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse.

La Commissione europea raccomanda, inoltre, agli Stati membri di adottare misure adeguate ad affrontare la "povertà energetica" - determinata da una combinazione di basso reddito, elevata spesa per l'energia e scarsa efficienza energetica - una problematica che rischia di affliggere fino all'11% dell'intera popolazione dell'Unione Europea.

La promozione della nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dell'Autoconsumo Collettivo attinente agli aspetti energetici e ambientali, promuove altresi alcuni importanti obiettivi dell'Agenda 2030, offrendo la possibilità di contrastare la povertà energetica e di diminuire la produzione energetica da fonti fossili, oltre a favorire la partecipazione dei cittadini e l'associazione tra consumatori e produttori di energia rinnovabile.

RILEVATO che

Coerentemente agli indirizzi europei, l'Italia ha adottato il Piano Nazionale Integrato Energia Clima (PNIEC) nel quale vengono individuati gli obiettivi da raggiungere per il 2030: la copertura del 30% dei consumi energetici finali lordi da energia da fonti rinnovabili, incluso il raggiungimento di una quota di energia da fonti rinnovabili nei consumi elettrici pari al 55% del totale; un target di efficienza energetica che prevede una riduzione dei consumi del 43% dell'energia primaria; la riduzione del 33% delle emissioni di gas a effetto serra in settori non inclusi nell'ETS (sistema per lo scambio delle quote di emissione) dell'Unione europea, mentre permane l'obiettivo di riduzione del 43% per i settori inclusi nell'ETS. Nell'ambito del PNIEC, tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso la promozione dell'autoconsumo e delle comunità dell'energia rinnovabile.

CONSIDERATO che

La misura ufficiale della povertà energetica è una misura oggettivo-relativa, che rivede l'approccio inglese low income-high costs (LIHC) con due sostanziali differenze: si usano dati effettivi di spesa, derivanti dall'Indagine sulla spesa delle famiglie (Istat) e si includono le famiglie in condizione di deprivazione e con spesa per riscaldamento nulla (maggiori informazioni: "La povertà energetica in Italia", 2014).

In base a questa misura, una famiglia è in povertà energetica se:

 la sua spesa energetica equivalente è superiore al doppio della spesa media e, simultaneamente, la sua spesa totale, al netto della spesa energetica, è inferiore alla soglia della povertà relativa, come identificata dall'Istat;

2. in alternativa, ha spesa totale equivalente inferiore alla mediana e spesa per riscaldamento

nulla.

A livello nazionale sono ad oggi presenti strumenti che vanno nella direzione di contrastare la povertà energetica di tre tipologie: per ridurre la spesa energetica, per migliorare l'efficienza energetica, per fornire sussidi, tra questi in particolare:

reddito energetico: finanziamento in conto capitale finalizzato alla realizzazione di impianti
fotovoltaici a uso domestico, di potenza non inferiore a 2 kW e non superiore a 6 kW, a
servizio di unità immobiliari di tipo residenziale nella titolarità di nuclei familiari in
condizione di disagio economico, con l'obiettivo di sostenere l'autoconsumo energetico e di
favorire la diffusione delle energie rinnovabili.

bonus elettrico e gas; erogano, con uno sconto in bolletta, un importo che varia in base al numero dei componenti e, per il solo bonus gas, anche in base alla zona climatica e al tipo di uso. L'accesso è vincolato a un valore dell'ISEE inferiore a 8.107,5 euro, elevato a 20 mila

euro per le famiglie numerose (con più di 3 figli a carico).

Bonus e detrazioni, tra i quali:

 Bonus per disagio fisico, che aggiunge uno sconto per la bolletta elettrica delle persone la cui sopravvivenza dipende da macchinari medicali salva-vita, indipendentemente dal reddito.

 Detrazioni che riducono l'accisa sui primi 150 kWh di consumo mensile delle famiglie italiane e il prezzo dei combustibili usati per il riscaldamento in Sardegna e

nelle aree montuose/isole minori.

Regolamenti, agevolazioni fiscali, certificati di prestazione energetica, energy tutor

Sussidi per sostenere le famiglie con redditi bassi, indipendentemente dal tema energetico

Il "Fondo Nazionale Reddito Energetico" può essere alimentato mediante un versamento volontario da parte di Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome, altri enti e organismi pubblici e organizzazioni no-profit, ma anche con risorse derivanti dalla programmazione di fondi strutturali e di investimento europei.

RICORDATO

Il percorso positivo già intrapreso dal Comune di Firenze per la costituzione, che dovrebbe avvenire entro il 2024, delle prime due Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) previste nei quartieri 4 e 5.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Ad effettuare e mantenere una mappatura della povertà energetica nel Comune di Firenze e nella Città Metropolitana, da integrare con informazioni utili alla caratterizzazione delle persone e dei nuclei familiari che si trovano in tale condizione, come ad esempio: fascia di età, presenza di casa di proprietà, numero di figli, quartiere/rione, ecc..
- Istituire un tavolo di lavoro permanente per l'analisi e l'individuazione di misure correttive volte a contrastare la povertà energetica, coinvolgendo quartieri, associazioni, circoli e presidi di aggregazione, esperti del settore e diverse realtà del territorio.
- A promuovere iniziative di supporto verso le persone e i nuclei familiari in situazione di povertà energetica:
 - a. tramite campagne di informazione sugli strumenti specifici a cui possono accedere (bonus elettrico e gas, bonus disagio fisico, reddito energetico, eventuali sussidi di altro tipo, ecc.)
 - tramite la formazione di associazioni e servizi sociali per accompagnare le famiglie verso l'accesso a sussidi economici e a interventi di efficientamento energetico che consentano un miglior utilizzo delle risorse disponibili.
- 4. A considerare all'interno delle nuove CER in fase di costituzione da parte del Comune di Firenze nei Q4 e Q5, e in quelle che potrebbero ulteriormente essere realizzate in futuro, un percorso agevolato e inclusivo di coloro che saranno classificati all'interno della mappatura delle povertà energetica a livello comunale, attraverso l'introduzione di sperimentazione di animatori sociali di comunità.
- A coinvolgere i consigli di Quartiere nella definizione e attuazione delle iniziative di informazione, formazione e supporto e nei possibili percorsi di accompagnamento verso l'adozione di strumenti atti a contrastare la povertà energetica.
- A coinvolgere e collaborare con gli altri comuni della Città Metropolitana nella fase di mappatura, andando a individuare e condividere i possibili percorsi successivi di informazione, formazione e supporto.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 19:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari

0

Astenuti

5:

Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Alberto Locchi, Massimo

Sabatini, Angela Sirello,

Non votanti 0

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 4	04/11/2024	26/11/2024	04/12/2024	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	04/11/2024	26/11/2024	04/12/2024	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 17:42 Verbale: 263

Mozione n. MZ/2024/00877

OGGETTO: MZ/2024/00877 - Rischio incendio in locali occupati, ex Falegnameria zona

Sodo.

PROPONENTE: Sabatini Massimo (primo firmatario)

RELATORE: Sabatini Massimo

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 4: (Contrario su testo emendato dal proponente e con emendamenti accolti dal proponente - 12/12/2024); Commissione Consiliare 8: (Contrario su testo emendato dal proponente e con emendamenti accolti dal proponente. -12/12/2024):

17:42 - Interviene Sabatini Massimo

17:44 - Interviene Guccione Cosimo

17:44 - Interviene Amato Edoardo

17:46 - Interviene Guccione Cosimo

17:46 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:46 - Interviene Chelli Matteo

17:47 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:48 - Interviene Guccione Cosimo

17:48 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:50 - Interviene Guccione Cosimo

17:51 - Interviene Balli Cristiano

17:52 - Interviene Guccione Cosimo

17:52 - Interviene Palagi Dmitrij

17:54 - Interviene Guccione Cosimo

17:55 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23 Favorevoli: 5 Contrari: 18 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

17:55 - Interviene Guccione Cosimo

17:55 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00877





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00877

ARGOMENTO N. 263/A

Oggetto: Rischio incendio in locali occupati, ex Falegnameria zona Sodo.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Alberto Locchi	Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
--	---	---

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re Massimo Fratini	Giovanni Gandolfo Francesco Grazzini Lorenzo Masi Michela Monaco	Guglielmo Mossuto Renzo Pampaloni Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Soggetti proponenti: Massimo Sabatini, Eike Schmidt, Paolo Bambagioni (Lista Civica Eike Schmidt); Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo (Fratelli d'Italia); Alberto Locchi (Forza Italia); Guglielmo Mossuto (Lega).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

agli scriventi Consiglieri, in data 29.10.2024, è pervenuta una preoccupante segnalazione da una cittadina che ha evidenziato la presenza di persone che vivono abusivamente presso l'ex Falegnameria Fabbrani (con accesso da Via Sestese e da Via del Sodo).

Tenuto conto che:

 le suddette persone sono solite accendere il fuoco in orario notturno e dunque questo rappresenta un grande rischio di incendio considerata la presenza di moltissimi residui di legno appartenenti all'ex area industriale.

Ricordato che:

- nel corso del 2023 si sono verificati altri incendi generati per cause del tutto simili presso l'ex mobilificio Becagli sito nell'area tra Via XI Agosto, Via Mario Luzi e Via Pietro Fanfani;
- l'ex mobilificio Becagli non è affattto distante dall'ex Falegnameria Fabbrani e la popolazione segnalante si ricorda benissimo quanto ivi avvenuto. Tale fatto rappresenta un motivo di ancor maggiore preoccupazione.

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

 A valutare l'opportunità di adottare un'ordinanza contingibile e urgente ai sensi del TUEL (artt. 50 e 54) per imporre al proprietario la messa in sicurezza dell'area in oggetto che rappresenta forti elementi di pericolo.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 5:

Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Alberto Locchi, Massimo

Sabatíni, Angela Sirello,

Contrari 18:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria

Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Astenuti

Non votanti

essendo presenti 23 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinto Emendato

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 4	04/11/2024	26/11/2024	12/12/2024	Contrario su testo emendato dal proponente e con emendamenti accolti dal proponente
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 8	05/11/2024	27/11/2024	12/12/2024	Contrario su testo emendato dal proponente e con emendamenti accolti dal proponente.

Ora: 17:55 Verbale: 264

Mozione n. MZ/2024/00878

OGGETTO: MZ/2024/00878 - ERP – alienazione abitazioni di risulta PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele (primo firmatario)

RELATORE: Draghi Alessandro Emanuele

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 4: (Contrario - 18/12/2024)

17:55 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:56 - Interviene Guccione Cosimo 17:56 - Interviene Amato Edoardo 17:58 - Interviene Guccione Cosimo

17:58 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22 Favorevoli: 4 Contrari: 17 Astenuti: 0 Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sirello Angela

Favorevoli:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sirello Angela

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: : Locchi Alberto

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00878





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00878

ARGOMENTO N. 264/A

Oggetto: ERP - alienazione abitazioni di risulta

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Giovanni Gandolfo	Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Alberto Locchi Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Angela Sirello
--	--	---

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Massimo Fratini Francesco Grazzini	Lorenzo Masi Luca Milani Michela Monaco Guglielmo Mossuto Renzo Pampaloni	Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Marco Semplici
---	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponenti: Alessandro Draghi, Angela Sirello, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 5 del 22 gennaio 2014 avente ad oggetto "Alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di ERP" e segnatamente l'art. 2, comma 2, che disciplina l'alienazione degli alloggi di E.R.P. non assegnati in presenza di una delle seguenti condizioni:

- che si tratti di alloggi collocati in un condominio misto;
- che si tratti di alloggi non assegnabili perché in stato di grave degrado, come accertato da perizia tecnica, o compresi in edifici di particolare caratterizzazione architettonica, per i quali l'adeguamento agli standard essenziali di abitabilità renda necessari interventi edilizi e soluzioni tecnologiche economicamente incompatibili con il principio della sostenibilità del servizio di E.R.P., come accertato da perizia tecnica;
- che si tratti di alloggi non assegnabili perché ubicati in aree che comportano difficoltà ed alti costi di accesso con particolare riguardo ai servizi scolastici e sociosanitari, ai servizi di trasporto pubblico e agli esercizi commerciali;

VISTO l'articolo 3, comma 1, della citata Legge Regionale Toscana n. 5/2014, recante che i Comuni che intendano procedere all'alienazione di immobili E.R.P. formulano, in forma associata nel Livello Ottimale d'Esercizio (LODE), la proposta di cessione degli immobili;

VISTO l'art. 2, comma 5, della Legge Regionale Toscana n. 5/2014 recante che i proventi derivanti dalle alienazioni degli immobili di E.R.P. siano destinati esclusivamente alla realizzazione di programmi di edilizia finalizzati all'incremento dell'offerta abitativa e alla riqualificazione del patrimonio di E.R.P.;

CONSIDERATO che nella Premessa al dodicesimo rapporto sulla condizione abitativa in Toscana del 2023, l'Assessore alle politiche sociali e all'edilizia residenziale pubblica della Regione rappresenta che "Per fronteggiare le criticità che questo periodo storico ci sta ponendo difronte, torna ad essere quantomai centrale il tema abitativo. Garantire l'esigibilità del diritto alla casa significa infatti tentare di contrastare diseguaglianze che proprio a partire dalla dimensione abitativa si vengono a produrre sia in termini socio-economici, ma anche di salute e benessere ";

RILEVATO che

- -gli alloggi abitativi ERP non assegnati ad Agosto 2024 risultano nel Comune di Firenze in numero maggiore di 800;
- -gli alloggi abitativi ERP di proprietà del Comune di Firenze, situati al di fuori del confine comunale sono 340 ca.;
- -che gli alloggi deteriorati e/o isolati sono un centinaio;

RITENUTO che dalla vendita di alloggi non assegnabili si possa trovare le risorse per costruire nuovi alloggi ERP/ERS, e segnatamente da quelli ubicati in zone ad alta appetibilità immobiliare;

AUSPICATO un cambio d'indirizzo politico rispetto a quanto deliberato dal Consiglio Comunale di Firenze nella Deliberazione n. DC/2023/0049 del 27/11/2023 recante al punto 2 del dispositivo "Di esprimere l'indirizzo secondo il quale, fatto salvo quanto disposto all'art. 5 della Legge Regionale 5/2014, le procedure di alienazione degli immobili non assegnabili perché in stato di grave degrado, tramite asta pubblica, di cui all'art. 2, comma 2, lett. b) dovranno tenere conto degli equilibri di mantenimento in disponibilità del patrimonio E.R.P. in modo da garantire annualmente l'alienazione, tramite asta pubblica, di un numero di alloggi non superiore al numero di alloggi realizzati o recuperati";

INVITA IL SINDACO

- ad espletare le procedure previste dalla Legge regionale 5/2014 in ordine alla alienazione con asta pubblica degli alloggi ERP deteriorati, in grave degrado, ubicati in zone isolate o situati fuori dai confini comunali
- ad apportare le modifiche alla propria precedente deliberazione n. DC/2023/0049 del 27/11/2023 mediante l'eliminazione dell'intero capoverso di cui al punto 2 del dispositivo come sopra auspicato.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli

4:

Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Angela

Sirello,

Contrari

17:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano

Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea

Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio

Fabiani, Glovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Vincenzo

Maria Pizzolo, Enrico Ricci,

Astenuti

n

Non votanti

Alberto Locchi,

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 4	04/11/2024	19/11/2024	18/12/2024	Contrario

Ora: 17:59 Verbale: 265

Mozione n. MZ/2024/00883

OGGETTO: MZ/2024/00883 - Potenziamento del servizio di rimozione di veicoli in evidente

stato di abbandono e di provenienza furtiva nei complessi E.R.P.

PROPONENTE: Chelli Matteo (primo firmatario)

RELATORE: Chelli Matteo

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 6: (Contrario - 19/12/2024)
Commissione Consiliare 8: (Contrario - 19/12/2024)

17:59 - Interviene Chelli Matteo

18:00 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

18:00 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

18:02 - Interviene Guccione Cosimo

18:02 - Interviene Graziani Giovanni

18:04 - Interviene Guccione Cosimo

18:04 - Interviene Palagi Dmitrij 18:06 - Interviene Guccione Cosimo

18:06 II Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22 Favorevoli: 6 Contrari: 16 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Palagi Dmitrij, Sirello Angela

Contrari:

Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: : NESSUN NON VOTANTE

18:07 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00883





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00883

ARGOMENTO N. 265/A

Oggetto: Potenziamento del servizio di rimozione di veicoli in evidente stato di abbandono e di provenienza furtiva nei complessi E.R.P.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Alessandra Innocenti
Caterina Arciprete	Enrico Conti	Alberto Locchi
Cristiano Balli	Alessandro Emanuele Draghi	Luca Milani
Patrizia Bonanni	Valerio Fabiani	Dmitrij Palagi
Beatrice Barbieri	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Marco Semplici
Matteo Chelli	Giovanni Graziani	Angela Sirello
Andrea Ciulli		

risultano altresì assenti i consiglieri:

Edoardo Amato Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re	Francesco Grazzini Lorenzo Masi Michela Monaco Guglielmo Mossuto Renzo Pampaloni	Vincenzo Maria Pizzolo Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt	
---	--	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il comune di Firenze è proprietario di un numero consistente di fabbricati E.R.P. gestiti per il tramite di Casa S.p.a.;

PRESO ATTO che costituisce pratica diffusa quella dell'abbandono di veicoli vetusti, non marcianti e/o di provenienza furtiva all'interno di cortili e pertinenze condominiali dei complessi E.R.P.;

EVIDENZIATO che il fenomeno dei relitti abbandonati è fonte di estremo degrado ed espone i cittadini a rischi per la salute e la sicurezza, in quanto i veicoli, oltre a rappresentare di per sé un evidente segno di scadimento, sono talvolta oggetto di atti di danneggiamento con conseguente deposito al suolo di detriti, vetri e residui di vario genere;

DATO ATTO che gli alloggi E.R.P., ivi comprese le relative pertinenze, ancorché afferiscano al patrimonio indisponibile dell'ente, costituiscono a tutti gli effetti di legge aree private in quanto accessibili esclusivamente a determinate categorie di soggetti;

CONSIDERATO che all'abbandono di veicoli in aree private si applicano le disposizioni generali di cui all'art. 192 del D.lgs. 152/2006, secondo cui:

- "L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.
- È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
- 3. Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate...";

TENUTO CONTO che, molto spesso, sui mezzi abbandonati gravano fermi amministrativi e, pertanto al fine di poter procedere alla rimozione e contestuale radiazione dal P.R.A. è necessaria la preventiva acquisizione di una dichiarazione dell'autorità competente — da individuarsi, generalmente, nel Corpo di Polizia Municipale - che ne attesti l'inutilizzabilità e la condizione di rifiuto ex D.lgs. 152/2006, in conformità a quanto previsto dalla circolare n. 10649 del 01/09/2009 della Direzione Centrale dei Servizi Delegati A.C.I.-P.R.A.;

RITENUTO necessario, pertanto, implementare una collaborazione proattiva con il gestore degli alloggi E.R.P. comunali, oltre che con A.C.L., al fine di contrastare con ogni mezzo utile la pratica dell'abbandono incontrollato di veicoli, nell'ottica di preservare l'ambiente, garantire condizioni di decoro e vivibilità degli spazi e, più in generale, mitigare e ridurre il più possibile i costi a carico della collettività;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A promuovere la sottoscrizione di un accordo operativo tra le direzioni competenti dell'Amministrazione Comunale, Casa S.p.a. e A.C.I. finalizzato a potenziare il servizio di rimozione di veicoli in evidente stato di abbandono e di provenienza furtiva nei complessi E.R.P., tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- Censimento periodico del soggetto gestore dei veicoli abbandonati negli stabili residenziali;
- Snellimento e accelerazione delle varie procedure amministrative mediante la definizione di iter standard e tempistiche ridotte.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati;

Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Favorevoli 6:

Locchi, Dmitrij Palagi, Angela Sirello,

Cosimo Guccione, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Contrari 16:

Bonanni,Beatrice Barbieri,Marco Burgassi,Andrea Ciulli,Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni

Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Astenuti

Non votanti

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	31/10/2024	22/11/2024	19/12/2024	Contrario
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 8	31/10/2024	22/11/2024	19/12/2024	Contrario

Ora: 18:07 Verbale: 266

Mozione n. MZ/2024/00911

OGGETTO: MZ/2024/00911 - Contrarietà ai flussi turistici attraverso il tunnel -

sottoattraversamento San Niccolò PROPONENTE: Palagi Dmitrij RELATORE: Palagi Dmitrij

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 3: (Contrario - 18/12/2024)

18:07 - Interviene Palagi Dmitrij

18:09 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

18:10 - Interviene Guccione Cosimo

18:10 - Interviene Del Re Cecilia

18:12 - Interviene Guccione Cosimo

18:12 - Interviene Balli Cristiano

18:14 - Interviene Guccione Cosimo

18:14 - Interviene Graziani Giovanni

18:16 - Interviene Guccione Cosimo

18:16 - Interviene Chelli Matteo

18:18 - Interviene Guccione Cosimo

18:18 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21
Favorevoli: 2
Contrari: 19
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij

Contrari:

Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: : NESSUN NON VOTANTE

18:19 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00911





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00911

ARGOMENTO N. 266/A

Oggetto: Contrarietà ai flussi turistici attraverso il tunnel - sottoattraversamento San Niccolò

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Alessandra Innocenti
Caterina Arciprete	Enrico Conti	Alberto Locchi
Cristiano Balli	Cecilia Del Re	Dmitrij Palagi
Beatrice Barbieri	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Marco Burgassi	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Matteo Chelli	Giovanni Gandolfo	Marco Semplici
Andrea Ciulli	Giovanni Graziani	Angela Sirello

risultano altresì assenti i consiglieri:

Edoardo Amato	Alessandro Emanuele Draghi	Guglielmo Mossuto
Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Renzo Pampaloni
Patrizia Bonanni	Lorenzo Masi	Massimo Sabatini
Paolo Bambagioni	Luca Milani	Luca Santarelli
Francesco Casini	Michela Monaco	Eike Dieter Schmidt

Risulta altresi assente il Sindaco Sara Funaro

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del dibattito in corso in merito al progetto di Sottoattraversamento del fiume Arno – Pescaia San Niccolò;

Appreso come il progetto in questione:

 Riguardi un impianto del 1875 di archeologia industriale, che sarebbe possibile recuperare. Il tratto faceva parte della vecchia Fabbrica dell'Acqua, demolita nel 1959, quando viene costruito il nuovo acquedotto dell'Anconella;

Preveda una prima fase di svuotamento dell'acqua, per poi procedere all'ipotesi di restauro e

risanamento;

Abbia dei precedenti in:

Un tentativo di svuotamento del 1997;

O Un report dell'Università degli Studi di Firenze del 2019, a seguito di un'ispezione con un mezzo teleoperato, come «quinta e, per ora, ultima campagna di acquisizioni per terminare la seconda fase di ispezione del corridoio sottostante il fiume Arno, presso la pescaia di San Niccolò, dal lato di San Niccolò»;

 Un'ipotesi di un nuovo accordo di ricerca per l'anno 2020 con l'Università degli Studi di Firenze», con un accenno a un progetto per il recupero della galleria, con la collaborazione del dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (UNIFI DICEA);

 Una richiesta dei Vigili del Fuoco del 2017, che chiedono alla Direzione Servizi Tecnici se continua a essere interessata all'effettuazione delle operazioni di svuotamento del cunicolo;

Verificato come:

 Tutto sembri partire da una PEC del 17 ottobre 2023, da parte della Regione Toscana alla Direzione Servizi Tecnici del nostro Comune;

 Il 24 ottobre 2023 il Comune di Firenze risponda alla Regione, fornendo format e cronoprogramma finanziario per l'opera, prevedendo un costo complessivo di 7.500.000 euro (IVA inclusa);

Il cronoprogramma preveda:

- Fase di svuotamento del sottoattraversamento tra il 1º luglio 2024 e il 1º agosto 2024;
- Sviluppo della fattibilità economica tra il 2 agosto 2024 e il 31 dicembre 2025;
- Sviluppo del progetto esecutivo tra il 1º gennaio e il 31 dicembre 2026;
- L'apertura della procedura di gara nei primi 6 mesi del 2027;
- L'aggiudicazione tra luglio e settembre 2027;
- La sottoscrizione del contratto tra ottobre e fine 2027;
- I lavori tra il 1° gennaio 2028 e il 31 dicembre 2030;
- Il collaudo nel primo semestre del 2031;
- L'importo sia stato suddiviso nel primo cronoprogramma finanziario su più annualità:

- o 100.000 euro nel 2024;
- o 100.000 euro nel 2025;
- o 200.000 nel 2026;
- o 100.000 nel 2027;
- o 2.000.000 di euro nel 2028;
- o 2.300.000 di euro nel 2029;
- o 2.500.000 di euro nel 2030;
- 200.000 di euro nel 2031;
- Il 9 novembre 2023 il Comune di Firenze corregga il cronoprogramma:
 - o 20.000 euro nel 2024;
 - o 100.000 euro nel 2025;
 - o 280.000 nel 2026;
 - o 100.000 nel 2027;
 - o 2.000.000 di euro nel 2028;
 - o 2.000.000 di euro nel 2029;
 - o 2.000.000 di euro nel 2030;
 - o 1.000.000 di euro nel 2031;
- La linea di intervento sia la 06.01, «patrimonio e paesaggio». La tipologia di intervento rientri tra le azioni di «recupero», che «non risponde a esigenze emergenziali» e non ha nessun motivo di deroga all'attuazione ordinaria»;
- Il costo stimato 7.500.000 euro sia completamente coperto dalla richiesta di finanziamento al Fondo Sviluppo e Coesione;
- Il 26 gennaio 2024 il Comune di Firenze abbia indetto la conferenza di servizi istruttoria per l'esame degli interessi pubblici coinvolti e per l'acquisizione di informazioni rispetto alla galleria di attraversamento, per il 14 febbraio 2024;
- Alla succitata conferenza di servizi istruttoria sia stato mandato l'invito a Regione Toscana, Agenzia del Demanio, Soprintendenza, Provveditorato Opere Pubbliche, Comando Vigili del Fuoco, Università Dip. Ingegneria industriale, Agenzia delle Entrate, Istituto Geografico Militare, Archivio di Stato, Archivio Storico della Direzione Cultura, Publiacqua, Arpat, Ditta PAC.
- Il 14 febbraio 2024 emergano alcuni particolari rispetto all'ipotesi di progetto tra cui:
 - Dubbi sulla proprietà dell'area;
 - Non chiarezza su quale fosse esattamente l'uso delle gallerie sul piano storico, a fronte della disponibilità di un'ampia documentazione ancora da studiare;
 - Assenza di chiarezza sull'impatto dei lavori previsti con la Tramvia 3.2;
 - Necessità di consapevolezza sui lavori già in corso per le turbine per produrre energia elettrica;
 - Una valutazione tecnica dello svuotamento come «problematico e costoso»;
- Nelle comunicazioni dell'11 aprile 2024 il Comune riporti la formulazione «come richiesto dal presidente della Regione Eugenio Giani», nello scrivere a Publiacqua ed Enel, per capire l'eventuale interesse di queste realtà rispetto a cosa è presente nel sottoattraversamento;
- Il 2 luglio 2024 il Comune di Firenze abbia scritto alla Regione chiarendo che i 20.000 euro previsti per il 2024 siano insufficienti, dato il costo effettivo di 110.000 euro, chiarendo che le risorse necessarie devono essere sostenute direttamente dalla Regione Toscana;
- Si proceda per affidamenti diretti, data l'urgenza delle scadenze e la scarsità di ditte disponibili e adatte rispetto agli interventi necessari;
- Il 7 agosto 2024 la Regione Toscana autorizzi l'esecuzione anticipata del contratto ancora in corso di stipula;

- I 90.000 euro aggiuntivi per il 2024 risulterebbero spostati rispetto all'importo previsto per il 2031, con questo nuovo cronoprogramma di fatto (per lo stesso importo complessivo di 7.500.000 euro):
 - o 110.000 euro nel 2024 (+ 90.000);
 - o 100.000 euro nel 2025;
 - o 280,000 euro nel 2026;
 - o 100.000 euro nel 2027;
 - o 2.000.000 euro nel 2028;
 - o 2.000.000 euro nel 2029;
 - o 2.000.000 euro nel 2030;
 - o 910.000 euro nel 2031 (- 90.000);
- Il 3 settembre 2024 la Regione Toscana abbia convocato una riunione in modalità remota l'11 settembre 2024 alle 09:00, per chiarire eventuali dubbi e chiarire i compiti dei beneficiari;
- Il 26 settembre 2024 sia stata prevista una riunione specifica con il Comune di Firenze, sollecitandolo a rispettare le stringenti tempistiche, i vari adempimento e le scadenze;

Considerato quanto emerso durante le assemblee cittadine e pubbliche organizzate dal Comitato di San Niccolò, in cui si sono ricordate le tante necessità della residenza, da anni presentate alla nostra Amministrazione;

ESPRIME

Contrarietà all'ipotesi di Sottoattraversamento del fiume Arno - Pescaia San Niccolò;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A confrontarsi con il Presidente della Regione Toscana per:

- Comunicare direttamente la posizione del Consiglio;
- Verificare la possibilità di bloccare la realizzazione del progetto di Sottoattraversamento del fiume Arno – Pescaia San Niccolò;
- Garantire che, nel caso il progetto proceda, ci sia un puntuale e preciso monitoraggio sull'impatto con le altre opere previste, assicurando che le finalità di recupero del patrimonio culturale siano esclusive rispetto alla funzionalità di collegamento tra le due sponde, già realizzata dai ponti presenti, evitando che possa creare un peggioramento della pressione legata all'overtourism;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana;
- Al Presidente e ai Gruppi del Consiglio Regionale della Toscana.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 2

Cecilia Del Re, Dmitrij Palagi,

Contrari

19:

Cosimo Guccione, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto

Locchi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici, Angela Sirello,

Astenuti

n

Non votanti

essendo presenti 21 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 3	06/11/2024	28/11/2024	18/12/2024	Contrario

Ora: 18:19 Verbale: 267

Mozione n. MZ/2024/00912

OGGETTO: MZ/2024/00912 - Forte Belvedere, San Niccolò e bisogni della cittadinanza: a

sostegno della proposta di una navetta elettrica PROPONENTE: Commissione Consiliare 6

RELATORE: Palagi Dmitrij

Parere Commissioni Consiliari:Commissione Consiliare 6: (Favorevole di tutti i presenti su testo emendato dal proponente. L'atto originariamente presentato dal Consigliere Palagi è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente. - 20/02/2025)

18:19 - Interviene Palagi Dmitrij

18:22 - Interviene Guccione Cosimo

18:22 - Interviene Graziani Giovanni

18:24 - Entra in aula Masi Lorenzo

18:24 - Interviene Guccione Cosimo

18:24 - Interviene Del Re Cecilia

18:26 - Interviene Guccione Cosimo

18:26 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23 Favorevoli: 23 Contrari: 0 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: : NESSUN NON VOTANTE

18:27 - Interviene Guccione Cosimo; il Presidente comunica che è stato presentato un ODG del Consigliere Palagi collegato alla mozione n. 912





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Mozione N. MZ/2024/00912 ARGOMENTO N. 267/A

Oggetto: Forte Belvedere, San Niccolò e bisogni della cittadinanza: a sostegno della proposta di una navetta elettrica

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione. Assiste II Segretario Generale Caterina Graziani. Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Alberto Locchi	Lorenzo Masi Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Marco Semplici Angela Sirello
---	---	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Edoardo Amato Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Alessandro Emanuele Draghi	Valerio Fabiani Francesco Grazzini Michela Monaco Guglielmo Mossuto	Renzo Pampaloni Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	--	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune, proponenti Palagi e Bundu, avente ad oggetto "Forte Belvedere, San Niccolò e bisogni della cittadinanza: a sostegno della proposta di una navetta elettrica";

CONSIDERATO come nel recente passato siano state ipotizzate delle volontà di recuperare idee e progetti relativi a una scala mobile per rendere più accessibile Forte Belvedere, con un collegamento che dovrebbe partire dalla zona di San Niccolò;

REGISTRATE le preoccupazioni della cittadinanza residente nella zona di San Niccolò, esplicitate durante anche in assemblee pubbliche, in merito:

- Alla realizzazione di un progetto ritenuto funzionale più ai flussi turistici che ai bisogni della residenza;
- Al futuro della Scuola d'Infanzia Serristori e dell'area verde da questa utilizzata;

VISTA la proposta avanzata dal Comitato di San Niccolò, per una soluzione «agile, sostenibile realizzabile in tempi brevi», consistente in «una navetta elettrica che percorra un anello tra Lungarno, piazzale Michelangelo e l'Oltrarno», accompagnata:

- Da una rappresentazione grafica in cui si articolano quattordici punti di interesse (piazza Demidoff, Museo Bardini, Porta San Niccolò, Rampe del Poggi, Giardino delle Rose, piazzale Michelangelo, giardino dell'Iris, San Salvatore al Monte, San Miniato al Monte, viale dei Colli, Porta Romana, Palazzo Pitti, Giardino di Boboli, Forte Belvedere);
- Dall'idea di realizzare contenuti multimediale con cui promuovere una «Firenze meno conosciuta, città e borghi della Toscana, attività culturali di tutta la Città Metropolitana»;

PRESO atto di come il Comitato di San Niccolò sostenga obiettivi e principi non contrapposti a quelli programmati dall'Amministrazione comunale, che talvolta sono sovrapponibili, come quando si afferma la necessità di costruire un futuro basato su «sostenibilità, accessibilità, condivisione e tutela della residenza»;

LETTO come il Comitato di San Niccolò richieda all'Amministrazione comunale «di aprire un tavolo di confronto sul tema della residenza e dell'abitare nel centro storico della città per discutere di questioni normative, ma anche di servizi e politiche per la città»;

CONSIDERATA la progressiva realizzazione del sistema tramviario, che sarà accompagnata da una riorganizzazione del trasporto pubblico locale su gomma, così da raggiungere la migliore integrazione possibile tra le linee di tram, come dorsali principali di spostamento, e le linee di autobus e navette, come linee di raccordo e collegamento capillare;

RICHIAMATO un atto analogo a questo, su cui la Commissione 6 aveva espresso parere favorevole durante la seduta del 4 maggio 2023 (mozione 2022/00586);

PRESO ATTO di come nella consiliatura in corso sia stato avviato un confronto tra Quartiere 1, Comitato San Niccolò, realtà dell'Oltrarno con un Consiglio di Quartiere 1 aperto convocato il 27 febbraio 2025;

ESPRIME

Condivisione rispetto alla necessità di:

- Far vivere il più possibile alla cittadinanza il Forte Belvedere e Villa Bardini;
- Tutelare i bisogni e i diritti delle persone con disabilità, fragilità, limitazioni motorie;

Sostegno alla proposta di una navetta elettrica del Comitato San Niccolò;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

A prendere in considerazione la proposta di una navetta elettrica, introducendo una linea di trasporto pubblico, o allargandone una esistente, richiamata in narrativa, nel confronto con il soggetto gestore del trasporto pubblico locale, all'interno del nuovo piano annunciato per il centro storico della città;

A sostenere la richiesta di un tavolo sul tema della residenza e dell'abitare nel centro storico della città, allargandolo ai temi della mobilità, che coinvolga tutti i comitati dell'area, i movimenti e le organizzazioni sindacali delle/degli inquilini, il Consiglio comunale e le relative commissioni competenti, il Consiglio del Quartiere 1 e le relative commissioni competenti, apprezzando il percorso avviato con il Consiglio di Quartiere 1 aperto del 27 febbraio 2025.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 23:

Cosimo Guccione, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 23 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	06/11/2024	21/11/2024	20/02/2025	Favorevole di tutti i presenti su testo emendato dal proponente. L'atto originariamente presentato dal Consigliere Palagi è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente.

Ora: 18:27 Verbale: 267

Ordine del giorno n. ODG/2025/475

OGGETTO: ODG/2025/475 - Contrarietà a una scala mobile San Niccolò - Forte Belvedere

-collegato alla mozione n. 2024/00912

PROPONENTE: Palagi Dmitrij RELATORE: Palagi Dmitrij

18:27 - Esce dall'aula Conti Enrico

18:27 - Interviene Palagi Dmitrij

18:29 - Interviene Guccione Cosimo

18:29 - Interviene Graziani Giovanni

18:31 - Interviene Guccione Cosimo

18:31 - Interviene Del Re Cecilia

18:33 - Interviene Guccione Cosimo

18:33 - Interviene Masi Lorenzo

18:34 - Interviene Guccione Cosimo

18:34 - Interviene Milani Luca

18:36 - Interviene Guccione Cosimo

18:37 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24
Favorevoli: 1
Contrari: 14
Astenuti: 9
Non Votanti: 0

RESPINTO

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

Arciprete Caterina, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Sirello Angela

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

18:37 - Interviene Guccione Cosimo





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Ordine del Giorno N. ODG/2025/00475

ARGOMENTO N. 267/A

Oggetto: Contrarietà a una scala mobile San Niccolò - Forte Belvedere - collegato alla mozione 2024/00912

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Cecilia Del Re Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Alberto Locchi Lorenzo Masi Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Marco Semplici Angela Sirello
---	---	--

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Alessandro Emanuele Draghi	Renzo Pampaloni
Paolo Bambagioni	Francesco Grazzini	Massimo Sabatini
Francesco Casini	Michela Monaco	Luca Santarelli
Enrico Conti	Guglielmo Mossuto	Eike Dieter Schmidt

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

II. CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione 2024/00912, avente ad oggetto Forte Belvedere, San Niccolò e bisogni della cittadinanza: a sostegno della proposta di una navetta elettrica, per come emendata;

CONSIDERATO il dibattito consiliare che ha accompagnato la succitata mozione 2024/00912, anche nella Commissione dedicata;

ESPRIME

Contrarietà all'idea di realizzare nei prossimi anni una scala mobile ritenendo non prioritaria questo tipo di idea per rendere più accessibile Forte Belvedere e Villa Bardini.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 1: Dmitrij Palagi,

Contrari 14: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia
Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania
Collesei, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Luca
Milani, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Astenuti 9: Caterina Arciprete, Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Giovanni
Gandolfo, Giovanni Graziani, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Vincenzo Maria
Pizzolo, Angela Sirello,

Non votanti 0

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Ora: 18:37 Verbale: 268

Mozione n. MZ/2024/00925

OGGETTO: MZ/2024/00925 - Per rendere gratuito agli utenti dell'ospedale pediatrico

Meyer il parcheggio denominato "Pieraccini Meyer"

PROPONENTE: Masi Lorenzo RFI ATORE: Masi Lorenzo

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 6: (Contrario - 31/01/2025)

18:38 - Interviene Masi Lorenzo

18:40 - Interviene Guccione Cosimo

18:40 - Interviene Graziani Giovanni

18:42 - Interviene Guccione Cosimo

18:42 - Interviene Palagi Dmitrii

18:44 - Interviene Guccione Cosimo

18:44 - Entra in aula Conti Enrico

18:44 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25 Favorevoli: 7 Contrari: 18 Astenuti: 0 Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij, Sirello Angela

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: : NESSUN NON VOTANTE

18:44 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00925





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 MOZIONE N. MZ/2024/00925

ARGOMENTO N. 268/A

Oggetto: Per rendere gratuito agli utenti dell'ospedale pediatrico Meyer il parcheggio denominato "Pieraccini Meyer"

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Alberto Locchi
Edoardo Amato	Enrico Conti	Lorenzo Masi
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Luca Milani
Cristiano Balli	Valerio Fabiani	Dmitrij Palagi
Patrizia Bonanni	Massimo Fratini	Vincenzo Maria Pizzolo
Beatrice Barbieri	Giovanni Gandolfo	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Marco Semplici
Matteo Chelli	Alessandra Innocentí	Angela Sirello
Andrea Ciulli	The second second	

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Francesco Grazzini Michela Monaco	Massimo Sabatini Luca Santarelli
Paolo Bambagioni Francesco Casini	Michela Monaco Guglielmo Mossuto	Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
Alessandro Emanuele Draghi	Renzo Pampaloni	

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Gruppo MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS si trova in Viale Gaetano Pieraccini n. 24;

CONSIDERATO CHE sul sito dell'ospedale Meyer (https://www.meyer.it/ospedale/contatti-e-servizi/24-come-arrivare) si precisa che è possibile raggiungere l'ospedale Meyer attraverso i seguenti mezzi:

- treno, con le stazioni più vicine quelle di Santa Maria Novella nel centro storico e di Rifredi;
- automobile, con le uscite autostradali A1 di Firenze Nord, A11, il raccordo autostradale Firenze-Siena, la S.G.C. FI-PI-LI sopo l'uscita Scandicci;
- autobus, con le linee urbane di Autolinee Toscana n. 33 e 43 che fermano in prossimità dell'ospedale;
- taxi:
- tramvia, linea T1 Leonardo la cui fermata più vicina è ubicata al capolinea Careggi, da cui proseguire o a piedi o con autobus;

RILEVATO CHE il parcheggio attiguo all'ospedale Meyer è quello ivi ubicato, che è gestito dalla Firenze Parcheggi S.p.A., società partecipata del Comune di Firenze, da cui risulta che il parcheggio denominato "Pieraccini Meyer" ubicato in Via Gaetano Pieraccini n. 24, è composto da:

- n. 879 posti totali
- n. 863 posti a rotazione
- n. 16 posti disabili
- n. 145 posti moto

con orari di apertura 24/24h e le cui tariffe sono esplicitate sul sito http://www.fipark.com/, con possibilità di sottoscrivere anche abbonamenti settimanali 24h (al costo di euro 28,00) e mensile notturno valido esclusivamente nella fascia oraria dalle ore 20.00 alle ore 08.00 tutti i giorni della settimana (al costo di euro 60,00);

EVIDENZIATO CHE gli utenti dell'ospedale Meyer hanno necessità di raggiungere lo stesso in tempi prestabiliti e certi e, data la presenza di numerosi cantieri in città, l'unico modo per garantire l'arrivo in tempi certi all'ospedale pediatrico è l'uso della tramvia, perché gli altri mezzi non sempre riescono a garantire il rispetto del servizio; DATO ATTO CHE la distanza attuale tra il capolinea Careggi della linea T1 della tramvia - ubicata in Largo Brambilla 3 - e l'ospedale Meyer è di circa 1,4 km, distanza rilevante per chi ha necessità di recarsi al Meyer;

RICORDATO CHE la Regione Toscana sta attualmente lavorando per presentare al Ministero delle Infrastrutture - entro il 15 gennaio 2025 - il progetto per il prolungamento della Linea T1 dal capolinea Careggi al Meyer, con la realizzazione di una fermata presso Villa Careggi-Ispro, che sarà finanziato con i fondi del bando per il trasporto rapido di massa nell'area metropolitana di Firenze, ad un costo approssimativo pari a 35 milioni di euro e la cui realizzazione si prevede sarà nel biennio 2028-2029;

RICORDATO altresì che in data 25 ottobre 2024 sul quotidiano "La Nazione Firenze" il Governatore della Regione Toscana Eugenio Giani ha confermato la volontà di prolungare la linea tramviaria fino al Meyer, dichiarando in particolare: "Prevediamo una fermata intermedia che chiameremo Villa di Careggi-Ispro e che sarà fondamentale anche per le altre realtà della zona";

RITENUTO CHE sia d'interesse per l'Amministrazione Comunale attuare misure di aiuto e supporto, anche di tipo economico, per le famiglie e i piccoli che purtroppo devono recarsi all'ospedale pediatrico Meyer e che, per tale motivo, possa essere utile garantire – nelle more di realizzazione dell'estensione della linea tramviaria fino all'ospedale stesso – il parcheggio gratuito per gli utenti, in caso sia dimostrata la necessità di recarsi alla struttura ospedaliera e l'avvenuta prestazione e solo per il tempo necessario di permanenza nella stessa;

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A valutare la possibilità di rendere gratuito il parcheggio denominato "Pieraccini Meyer" ubicato in Via Gaetano Pieraccini n. 24, per gli utenti dell'ospedale pediatrico che abbiano necessità di usufruire dei servizi resi dall'ospedale e solo per il tempo necessario alla erogazione della prestazione sanitaria.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati: Favorevoli

7:

Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Lorenzo

Masi, Dmitrij Palagi, Angela Sirello,

Contrari

18:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano

Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo

Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Vincenzo

Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Astenuti

0

Non votanti

0

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	07/11/2024	22/11/2024	31/01/2025	Contrario

Ora: 18:45 Verbale: 269

Mozione n. MZ/2024/00944

OGGETTO: MZ/2024/00944 - Giornata LGBTQ+ Sport

PROPONENTE: Ciulli Andrea (primo firmatario)

RELATORE: Ciulli Andrea

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 5: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 28/11/2024)

18:45 - Interviene Ciulli Andrea

18:47 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo 18:47 - Esce dall'aula Arciprete Caterina

18:47 - Interviene Guccione Cosimo

18:47 - Interviene Palagi Dmitrij

18:49 - Interviene Guccione Cosimo

18:49 - Interviene Burgassi Marco

18:49 Il Consigliere Palagi presenta un emendamento alla mozione n. 00944 che viene accolto dai proponenti

18:50 - Interviene Guccione Cosimo

18:51 Il Presidente Guccione legge in aula l'emendamento presentato dal Consigliere Palagi e pone l'atto in votazione così come emendato

Presenti: 23
Favorevoli: 23
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00944





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 Mozione N. MZ/2024/00944 ARGOMENTO N. 269/A

Oggetto: Giornata LGBTQ+ Sport

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste II Segretario Generale Caterina Graziani.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Lorenzo Masi
Edoardo Amato	Enrico Contí	Luca Milani
Cristiano Balli	Cecilia Del Re	Dmitrij Palagi
Patrizia Bonanni	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Beatrice Barbieri	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Marco Semplici
Matteo Chelli	Alessandra Innocenti	Angela Sirello
Andrea Ciulli	Alberto Locchi	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Caterina Arciprete	Giovanni Gandolfo	Renzo Pampaloni
Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Massimo Sabatini
Paolo Bambagioni	Michela Monaco	Luca Santarelli
Francesco Casini	Guglielmo Mossuto	Eike Dieter Schmidt
Alessandro Emanuele Draghi		

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO che lo sport ha un grande valore educativo e che nei fatti ha un ruolo primario nella lotta per l'abbattimento delle barriere pregiudizievoli nei confronti della diversità di genere, di razza o di abilità fisica ed è uno strumento che consente di trasferire gli stessi valori in altri contesti della vita:

VISTO che questa peculiarità favorisce l'accesso ad una platea sempre maggiore di utenti e incentiva la partecipazione alle attività da parte di tutti i cittadini senza distinzione alcuna;

CONSIDERATO che il Quartiere 5 porta avanti da anni la manifestazione denominata "LGBTQ+ SPORT" in collaborazione con UISP, che rappresenta un momento di incontro e discussione di persone appassionate di sport, con focus su tematiche vicine alla comunità LGBTOIA+ ma rivolta a tutti e tutte, indipendentemente dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere di ciascuno;

VISTO che le tematiche relative al contrasto alla discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere nello sport e fuori dallo sport sono, purtroppo, di grande attualità;

TENUTO CONTO che per il contrasto all'omofobia e alla transfobia è basilare il supporto di enti e istituzioni, e che esistono associazioni di promozione sportiva che in questi anni sono molto attive in tale ambito, collaborando con associazioni per i diritti delle persone LGBTQIA+ insieme a Arcigay e Arcilesbica;

RICORDATO ANCHE il Torneo di Padel denominato "Parete di genere"- Rompi gli ostacoli, promossa da AICS con il Comune di Firenze;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 5, L'ASSESSORA ALLO SPORT, LA GIUNTA, LA SINDACA

A fare in modo che si possa ripetere questa esperienza ormai ben consolidata estendendola a tutta la città, impegnandosi nella sua promozione e contribuendo attraverso un sostegno economico, anche coinvolgendo la Consulta per il contrasto ad ogni forma di discriminazione e per i diritti delle persone LGBTQIA+

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 23: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto

Locchi Lorenzo Masi Luca Milani Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria

Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 23 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 5	12/11/2024	04/12/2024	28/11/2024	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 18:51 Verbale: 270

Mozione n. MZ/2024/00963

OGGETTO: MZ/2024/00963 - Un buono pasto decoroso fin da subito

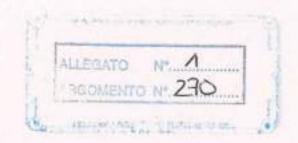
PROPONENTE: Palagi Dmitrij

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 1: (Contrario - 21/01/2025)

18:52 - Interviene Palagi Dmitrij

18:52 - Interviene Guccione Cosimo; il Presidente rinvia l'esame della mozione n. 963, su richiesta del Consigliere Palagi che chiede l'esame sulla Risoluzione n. 1262, di stringente attualità.

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2024/00963





Interrogazione

Gruppo Sinistra Progetto Comune

MOZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Un buono pasto decoroso fin da subito

APPRESO della campagna di raccolta firme "Buoni pasto? Buoni a nulla!", da parte dell'Unione Sindacale di Base (USB), che, nel proprio comunicato, rappresenta la seguente situazione: "La gestione dei buoni pasto nel pubblico impiego è diventata insostenibile: continui cambi appalto, blocchi nella spendibilità e ribassi insostenibili che danneggiano sia i lavoratori che gli esercenti. Intere categorie di lavoratori ne sono escluse, e il valore nominale è fermo da anni. È urgente aumentarlo a 15 euro e garantirne l'accesso a tutti, inclusi i lavoratori in smart working. In un contesto attuale di crescita esponenziale del costo della vita, poi, il valore nominale del buono pasto fissato tra i 5 e i 7 euro da circa 20 anni (vedasi come esempio il CCNL 2004/2005 biennio economico Ministeri) e bloccato dal 2012 su tale valore dal Governo Monti rende questo strumento del tutto inefficace in relazione alla funzione per cui è stato istituito. È necessario, dopo 20 anni, che il valore del buono pasto sia adeguato al costo della vita per consentire ad un lavoratore di consumare un pasto almeno decente!

È pertanto necessario che:

- il diritto al buono pasto sia esteso a tutti i lavoratori e le lavoratrici del pubblico impiego, comprese le categorie oggi escluse (ad es. scuola, sanità, servizi educativi e dell'infanzia) completamente escluse dalla possibilità di percepire il buono pasto.
- il valore nominale del buono pasto venga aumentato a 15 euro, diventando una voce del salario, con relativo inserimento direttamente in busta paga come voce non imponibile ai fini fiscali e previdenziali.

A tale scopo abbiamo fatto questa petizione per chiedere che nell'imminente Legge di Bilancio 2025 vengano stanziate le risorse necessarie e il superamento di tutti gli ostacoli normativi attualmente in essere [...]" CONSIDERATO che la raccolta firme si rivolge a tutti le lavoratrici e i lavoratori, affinché il lavoro salariato abbia diritto ad un giusto riconoscimento per una spesa che gli addetti non possono certo detrarre dalla propria dichiarazione dei redditi quale spesa professionale e che in un modo o nell'altro devono comunque sopportare quando le prestazioni lavorative si accavallino agli orari in cui sia doveroso prendersi una pausa per consumare un pasto;

RICORDATO come:

- anche le OO.SS. rappresentate nella RSU dell'Ente abbiano più volte posto il tema, purtroppo senza trovare ascolto da parte dell'Amministrazione;
- la stessa Amministrazione abbia però sempre trovato le risorse necessarie per mantenere in essere il divario tra dirigenza e comparto, sotto ogni profilo, ricevendo risorse sempre sovrapproporzionate;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad aumentare il buono pasto ai dipendenti e alle dipendenti (e pertanto anche alla dirigenza) almeno a 12 (dodici) euro;

Ad estendere il diritto alla percezione del buono anche a chi effettui la prestazione lavorativa da remoto, nelle varie forme ammesse;

A sostenere, ad ogni tavolo istituzionale od associativo, quale ANCI, la posizione, sia in termini di estensione del diritto che in termini d'importo.

Pag. 2 di 2 MZ/2024/00963

MOZIONI

	Gestione e manutenzione delle strade private ad uso pubblico ricadenti nel territorio comu-	IN COLUMN TO THE PROPERTY OF T
MZ/2024/00584	nale	Kespinto
MZ/2024/00601	Modifica disciplinare ZTL - scheda 2-1 accompagnamento scolastico minori	Respinto
MZ/2024/00730	Lavorare meglio tutti e tutte, e tutelare la vita privata di ognuno, anche in Comune	Respinto
MZ/2024/00751	Contrarietà ai divieti di stazionamento della Prefettura	Respinto
MZ/2024/00782	Per chiedere un controllo continuativo e comunque idoneo al mercato dei Ciompi in Largo Annigoni nell'ultima domenica del mese in occasione del mercato antiquariale.	Respinto Emendato
MZ/2024/00877	Rischio incendio in locali occupati, ex Falegnameria zona Sodo.	Respinto Emendato
MZ/2024/00878	ERP – alienazione abitazioni di risulta	Respinto
MZ/2024/00883	Potenziamento del servizio di rimozione di veicoli in evidente stato di abbandono e di provenienza furtiva nei complessi E.R.P.	Respinto
MZ/2024/00911	Contrarictà ai flussi turistici attraverso il tunnel - sottoattraversamento San Niccolò	Respinto
MZ/2024/00925	Per rendere gratuito agli utenti dell'ospedale pediatrico Meyer il parcheggio denominato "Pieraccini Meyer"	Respinto

ATTI RINVIATI

RESPINIO

Ora: 18:53 Verbale: 271

Risoluzione n. RIS/2024/01262

OGGETTO: RIS/2024/01262 - Solidarietà al Sindaco e alla Città di Tulkarem (Palestina)

PROPONENTE: Palagi Dmitrij (primo firmatario)

RELATORE: Palagi Dmitri

Parere Commissioni Consiliari: Commissione Consiliare 7: (Favorevole di tutti presenti con emendamenti su testo riformulato dal proponente. - 05/02/2025)

18:53 - Interviene Palagi Dmitrij

18:56 - Interviene Guccione Cosimo

18:56 - Interviene Collesei Stefania

18:58 - Interviene Guccione Cosimo

18:58 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23 Favorevoli: 19 Contrari: 0 Astenuti: 1 Non Votanti: 3

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Semplici Marco

Non Votanti::

Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Sirello Angela

18:58 - Interviene Guccione Cosimo

19:00: Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 18,59

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n. 2024/01262





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/03/2025 RISOLUZIONE N. RIS/2024/01262 ARGOMENTO N. 271/A

Oggetto: Sostegno ai progetti di cooperazione sanitaria della Regione Toscana e solidarietà al Sindaco di Tulkarm

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 12/03/2025 alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Assiste Il Segretario Generale Caterina Graziani.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Lorenzo Masi
Edoardo Amato	Enrico Conti	Luca Milani
Cristiano Balli	Valerio Fabiani	Dmitrij Palagi
Patrizia Bonanni	Massimo Fratini	Vincenzo Maria Pizzolo
Beatrice Barbieri	Giovanni Gandolfo	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Marco Semplici
Matteo Chelli	Alessandra Innocenti	Angela Sirello
Andrea Ciulli	Alberto Locchi	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Caterina Arciprete	Alessandro Emanuele Draghi	Renzo Pampaloni
Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Massimo Sabatini
Paolo Bambagioni	Michela Monaco	Luca Santarelli
Francesco Casini	Guglielmo Mossuto	Eike Dieter Schmidt
Cecilia Del Re		

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO

APPRESO che l'Azienda USL Toscana Centro promuove, realizza dei progetti di cooperazione sanitaria internazionale:

- Considerando queste attività un punto qualificante della propria missione e responsabilità sociale, finalizzata a riaffermare e garantire il diritto fondamentale alla salute delle persone e delle comunità in qualunque parte del mondo esse si trovino;
- Con attività sono programmate e realizzate all'interno di un preciso quadro politico e
 programmatico definito dalla Regione Toscana, le cui linee strategiche sono la lotta alla povertà,
 la difesa dei diritti umani (di cui quello alla salute è fondamentale), la parità dei diritti e la
 medicina di genere, con priorità di azione verso i Paesi a basso e medio reddito;

RILEVATO che l'AUSL Toscana Centro svolge la propria attività con progetti e attività in varie parti del mondo, in particolare Africa (Senegal, Eritrea, Kenya, Ciad, Campi Sahrawi), Medio Oriente (Palestina e Israele), America del Sud (Bolivia e Nicaragua);

AUDITO, durante la seduta della Commissione 7 del 29 gennaio 2025, il Referente della Cooperazione Internazionale dell'AUSL Toscana Centro, in relazione al progetto di cooperazione sanitaria "interventi per la promozione e la tutela del diritto alla Salute in Palestina;

APPRESO che a partire dal 2018 vanno avanti vari progetti in Palestina, comprendenti ambulatori medici mobili, ambulatori specialistici (come quelli di oculistica, ginecologia, pediatria e in particolare cardiochirurgia, ecografia di emergenza, sicurezza delle sale parto, reparto materno infantile), formazione del personale sanitario locale, promozione del dialogo tra personale operatore palestinese e israeliano, equipaggiamento di nuova strumentazione medica e di medicinali per specifici reparti ospedalieri;

APPRESO, inoltre, di come quanto suddetto venga portato avanti dalla struttura multidisciplinare del Centro di Salute Globale della Regione Toscana, in collaborazione con Medici per i diritti umani e il COSPE;

CONSIDERATO come uno dei principali progetti riguardi la Città di Tulkarm;

EVIDENZIATO come, dopo la strage del 7 ottobre 2023, sia cambiato tutto lo scenario, con decine di migliaia di morti e più di centomila feriti, con la distruzione delle infrastrutture civili e del sistema sanitario, che a Gaza è quasi raso al suolo e adesso risulta essere minacciato per i territori della Cisgiordania, compresa la Città di Tulkarm;

CONSIDERATO come, a conclusione di un progetto di cooperazione 2021-2024 dell'AUSL Toscana Centro, sia venuto in visita a Firenze e in Toscana il Sindaco della Città di Tulkarm, incontrando:

- Il Presidente e l'Assessora con delega alla cooperazione internazionale della Regione Toscana;
- I Sindaci di Barberino Tavarnelle, Calenzano e Sesto Fiorentino;
- La Presidente della Commissione 7 del Comune di Firenze;

RICORDATO come diverse testimonianze riportate dalla stampa nel corso del 2024 raccontino attacchi a Tulkarm anche prima del 7 ottobre 2023;

RILEVATO come il giorno 26 dicembre 2024, la città di Tulkarm sia stata messa sotto assedio dall'esercito israeliano e che le operazioni distruttive sono proseguite a più riprese nel mese di gennaio 2025, proseguendo anche nel mese di febbraio 2025 nella stessa Città, nei campi profughi e in varie altre località della Cisgiordania;

RICORDATA la risoluzione 2024/00532, avente per oggetto Riconoscimento dello Stato di Palestina, approvata durante la seduta del 30 settembre 2024;

APPREZZATA l'ampia e diffusa storica presenza del tessuto associativo del territorio fiorentino (cittadino e metropolitano) attivo sul fronte della solidarietà internazionale;

RIBADITO come il Consiglio comunale di Firenze si sia sempre espresso con chiarezza contro la violenza ai danni di vittime innocente, condannando ogni forma di discriminazione e odio, ripudiando ogni forma di antisemitismo;

ESPRIME

Sostegno al progetti di cooperazione sanitaria per la promozione e tutela del diritto alla salute portati avanti dalla Regione Toscana;

Piena solidarietà alla popolazione di Tulkarm e vicinanza al Sindaco della Città;

Condanna per le modalità con cui la Città di Tulkarem è stata colpita nei giorni di Natale 2024.

AUSPICA

Una forte azione internazionale, europea, governativa e degli enti locali tesa alla risoluzione del conflitto israelo-palestinese, secondo i dettami del diritto internazionale;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Sindaco della Città di Tulkarem;
- All'Ambasciata di Palestina in Italia;
- All'Ambasciata di Israele in Italia;
- Al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- All'Assessora con delega alla cooperazione internazionale
- Al Presidente e ai Gruppi del Consiglio Regionale della Toscana;
- Alle Sindache, ai Sindaci e alle/ai Presidenti dei Consigli comunali della Città Metropolitana di Firenze.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati: Favorevoli

19:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Luca

Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci,

Contrari

0

Astenuti

1:

Marco Semplici,

Non votanti

3:

Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Angela Sirello,

essendo presenti 23 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	30/12/2024	21/01/2025	05/02/2025	Favorevole di tutti presenti con emendamenti su testo riformulato dal proponente.

Consiglio Comunale del 12 Marzo 2025

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

La Vice Segretaria Generale (Caterina Graziani) Il Presidente del Consiglio (Cosimo Guccione)

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio (Alessandro Emanuele Draghi)

> Il Vice Presidente del Consiglio (Vincenzo Maria Pizzolo)

> > Vivorgo lesa Pru